Anno 1870 — **Num. 340**

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.
UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Roma e per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17

Firenze, Domenica 11 Dicembre

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 6076 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 13 ottobre 1870, numero 5920;

Visto l'articolo 93 del regolamento doganale approvato con legge del 21 dicembre 1862;

Nello scopo di regolare il movimento delle merci fra il territorio franco di Civitavecchia ed il rimanente del territorio soggetto al regime daziario;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. L'area compresa nella franchigia doganale di Civitavecchia è segnata dalle antiche mura di fortificazione, ossia dalla cinta vecchia. È anche compreso nella franchigia daziaria il tratto di strada che dalla porta Corneto mette alla barriera detta la Doganella.

Art. 2. Le merci estere possono essere immesse e liberamente circolare entro il recinto del territorio franco senza il pagamento del dazio di entrata.

Per le merci nazionali è dovuto il dazio di uscita stabilito dalla tariffa.

Art. 3. Le merci che entrano in Civitavecchia, o che ne escono, devono essere presentate agli uffici doganali collocati alle porte della cinta daziaria.

È però vietato il passaggio di merci per la porta Trajana.

Art. 4. Per il movimento delle merci sono applicabili le disposizioni degli articoli 5, 28 e 34 del regolamento doganale.

Sono applicabili gli articoli 6, 19, 20 e 55 dello stesso regolamento per la tenuta e presentazione del manifesto, tanto all'arrivo come alla partenza delle navi.

Art. 5. Le merci che si sdoganano nell'ufficio posto nell'interno della città devono, con la relativa bolletta di entrata, essere scortate da un agente della guardia sino all'uscita della cinta daziaria. Devono inoltre, se è possibile, essere chiuse in colli muniti di bollo a piombo.

Eguali cautele si osservano per le merci estere, che dal suddetto ufficio si spediscono con bolletta a cauzione.

Art. 6. Sono esclusi dalla franchigia i generi di privativa e le carte da giuoco.

Sono pure escluse le merci indicate nella unita tabella, firmata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Per queste merci Civitavecchia è considerata come territorio doganale, e quindi il loro movimento è soggetto alle disposizioni comuni stabilite per l'entrata, l'uscita, il transito, il deposito e la circolazione delle merci.

Art. 7. Il transito delle merci nazionali per l'area della città franca potrà farsi per i soli luoghi, e sotto quelle condizioni che verranno stabilite dal Ministero delle Finanze.

Art. 8. Ai prodotti dell'industria nazionale, che saranno spediti nel recinto della città franca, per tentarne la vendita, sono applicabili le disposizioni dell'articolo 39 dei preliminari della tariffa doganale.

Gli altri prodotti nazionali potranno conservare il proprio carattere e ritornare senza pagamento di dazio nel territorio soggetto al regime daziario, quando sieno messi e custoditi in deposito in magazzini pubblici o privati, sotto l'osservanza delle discipline che saranno stabilite dall'autorità provinciale di finanza.

Art. 9. I seguenti prodotti delle industrie esistenti entro il recinto daziario di Civitavecchia pagheranno, alla loro importazione nel territorio doganale, per diritto di entrata, cioè:

Focaccie o pizze di farina, lire nove per quintale;

Canditi, confetti e paste dolci, lire venticinque per quintale.

Art. 10. È permesso il deposito del petrolio estero nei magazzini della Camera di commercio, situati nel territorio doganale al di là di porta Corneto, e precisamente nel Prato del Turco, senza l'obbligo di consegnare alla dogana la seconda chiave.

Per questo deposito si darà la cauzione nei modi stabiliti dall'articolo 48 delle istruzioni doganali in vigore.

Sul petrolio depositato si bonificherà il calo naturale nella misura stabilita per gli olii dall'articolo 46 del regolamento doganale.

Art. 11. Per la mancanza, o per la omessa o ritardata presentazione del manifesto; per l'illegale od arbitrario carico, scarico e trasbordo di merci; per il rifiuto di ricevere a bordo gli agenti doganali; per la tentata partenza di bastimenti senza permesso della dogana; per il contrabbando delle merci; per la differenza fra le merci e il manifesto o le dichiarazioni d'entrata, di deposito, di transito, di temporaria importazione ed esportazione; per le differenze constatate sui depositi del petrolio sono applicabili le disposizioni degli articoli 65, 66, 67, 68, 71, 72, 76 e 77 del regolamento doganale.

Art. 12. Le differenze in qualità e le eccedenze in quantità delle merci estere, accompagnate sotto scorta dalla dogana alla cinta della città franca, saranno punite come contrabbando della qualità riconosciuta diversa, o della maggiore quantità rinvenuta.

Art. 13. Saranno considerati in cotrabbando i generi esteri presentati per l'importazione alla dogana in cambio di merci nazionali, e notificati come prodotti dell'industria della città franca. In quest'ultimo caso il fabbricatore potrà essere dichiarato decaduto dal favore della riduzione del dazio dei prodotti della propria fabbrica.

Art. 14. Per qualunque altra contravvenzione al disposto del presente regolamento sarà applicato il disposto dell'articolo 79 del regolamento doganale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 novembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

TABELLA *delle merci contemplate nell'articolo* 6 *del R. decreto in data del* 18 *novembre* 1870.

Burro.
Aceto.
Carne salata.
Grano, biada e legumi.
Acciughe, sardelle, tonno all'olio.
Legna da fuoco.
Pane.
Farina d'ogni specie.
Bestiame d'ogni specie.
Strutto, lardo e grasso d'ogni sorta.
Selvaggiume e qualunque specie di volatile, sì domestico che salvatico.
Vino.
Carbone di legna.
Formaggio, ricotta e latte.
Ova.
Olio di oliva.
Frutta fresche o secche comprese nella categoria 3ª della tariffa doganale.
Paste da minestra e riso.
Allume.
Canapa.
Lane in massa naturale.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 20 scorso novembre;

Sulla proposta dei Nostri Ministri dei Lavori Pubblici e di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far parte della Commissione istituita col predetto Nostro decreto, con ufficio di fare gli studii necessarii e le proposte per i provvedimenti tecnici, economici, legislativi ed amministrativi riconosciuti utili ed opportuni per il bonificamento, l'irrigazione ed il risanamento dell'agro romano sono chiamati i signori:

Cav. nob. Antonio Salvagnoli-Marchetti, deputato al Parlamento Nazionale; commend. ingegnere march. Raffaele Pareto, ispettore del genio civile, membro del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e della Commissione idrografica.

Gli anzidetti Nostri Ministri sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze addì 4 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.
GADDA.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra S. M. ha nelle infraindicate udienze fatte le seguenti disposizioni:

In udienza del 20 novembre 1870:

Scati di Casaleggio marchese Vittorio, luogotenente nel 9° reggimento d'artiglieria, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

In udienza del 25 novembre 1870:

Giorelli Clemente, aiutante contabile d'artiglieria di 2ª classe, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con Reale decreto del 20 novembre scorso il sottocommissario di guerra aggiunto nel corpo d'intendenza militare Gatti Gaetano, in aspettativa per motivi di famiglia, venne richiamato in servizio effettivo.

Con Regio decreto 11 novembre 1870 i sottodescritti ufficiali del corpo di stato maggiore del disciolto esercito pontificio furono collocati in aspettativa per soppressione di corpo:

Serra Giuseppe, luogotenente colonnello;
Rivalta Fortunato, maggiore;
Boccanera Cesare, luogotenente.

Con decreto Reale delli 20 novembre 1870 il signor Allasia Filiberto, ingegnere di 1ª classe nel corpo Reale delle miniere venne, dietro sua domanda collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Elenco di disposizioni state fatte nel personale giudiziario con RR. decreti del 13 novembre 1870:

Balestrazzi Pier Luigi, già conciliatore nel comune di Fontanellato, rinominato conciliatore nel comune medesimo;
Boraschi Pietro, id. di Palanzano, id.;
Petriccioli Giuseppe, id. di Bavari, id.;
Sciaccalunga Angelo, id. di Quarto al Mare, idem;
Crovetto Giuseppe, id. di Sant'Ilario, id.;
Corvetto Filippo, id. di Bogliasco, id.;
Andreola Pietro, id. di Valfurva, id.;
Fiori Francesco, id. di Montopoli, id.;
Gentili Andrea, id. di Lisciano Niccone, id.;
Bartolomei Luigi, id. di Citerna, id.;
Tonnarelli Antonio, id. di Matelica, id.;
Ripari Napoleone, id. di Fano, id.;
Bianchini Federico, id. di Longiano, id.;
Paleni Pietro, id. di Costo, id.;
Tadisi Pietro, id. dei Corpi Santi di Cremona, idem;
Coluzzi Francesco, id. di Pietra Pertosa, id.;
Cirelli Raffaele, id. di Vairano Patenora, id.;
De Cicco Nicola, id. di Monacilioni, id.;
Borsella Flaviano, id. di Castropignano, id.;
Infanti Giovanni, id. di Gildoni, id.;
Ferrari Giacomo, nominato conciliatore nel comune di Lesignano dei Bagni;
Palmerini Ednino, id. di Torrita;
Corazzini Damiano, id. di Pieve Santo Stefano;
Angeli Giovanni Battista, id. di Badia Tedalda;
Ricci Temistocle, id. di Stia;
Londini Giorgio, id. di Manciano;
Filipponi Pietro, id. di Palazzuolo;
Ruggini Enrico, id. di Pelago;
Mossi Antonio, id. di Rumo;
Mazzucchi Giuseppe, id. di Pianello;
Pola Giuseppe, id. di Mantello;
Tensali Agostino, id. di Chiaravalle Milanese;
Zapelli Pietro, id. di Cornate;
Capsoni Tommaso, id. di Cisliano;
Montagnini Guido, id. di Trino;
Salterio Gaetano, id. di Zibido San Giacomo;
Bacci Giovanni, id. di Campiglia Marittima;
Garibaldi Antonio, id. di Quinto al Mare;
Queirolo Giuseppe, id. di Staglieno;
Emanuele Benvenuto, id. di Pieve di Sori;
Levrero Bartolomeo, id. di Pontedecimo;
Rossi Giambattista, id. di Ceranesi;
Armirotti Antonio, id. di Mignanego;
Martellucci Giuseppe, conciliatore nel comune di Stia, dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;
Nardelli Luigi, id. di Manciano, id.;
Rudini Giuseppe, id. di Pelago, id.;
Crosta Cesare, id. di Rumo, id.;
Mazzucchi Alessandro, id. di Pianello del Lario, id.;
De Lisio Ercole, vicepretore nel comune di Castelbottaccio, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni;
Gerli Domenico, conciliatore nel comune di Sannazzaro, dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;
Bianconi Camillo, nominato conciliatore nel comune di Sannazzaro;
Chiappori Vincenzo, id. di Cornigliano;
Buscaglia Pellegro, id. di Mele;
Doncand Giovanni, id. di Porto Maurizio;
Gliosca Giovanni, id. di Acquaviva;
Castronuovo Francesco, id. di Carbone;
Parrella Vincenzo, id. di San Nicola Manfredi;
Cammarano Giovanni, id. di Albanella;
Gentile Gioachino, id. di Furore;
Cavalli Angelo, id. di Viboldone;
Bono Antonio, id. di Codogno;
Chiapparoli Francesco, id. di Corte Brugnatella;
Giordano Geometra, id. di Calosso;
Pagliochini Michele, id. di Monte Santo Vigi;
Costanzi Tiberio, id. di Tuoro;
Tedeschini Lelli Gio. Battista, id. di Ficulle;
Casini Emidio, id. di Montegiorgio;
Medi Ernesto, id. di Monte San Vito;
Fausti Cristoforo, id. di Brozzo;
Mola Pietro, conciliatore nel comune di Codogno, dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;
Balletti Carlo, id. di Brugnatella, id.;
Botto Francesco, id. di Calosso, id.;
Mangano Antonio, nominato conciliatore nel comune di Biscari;
Di Stefano Angelo, id. di Pozzalto;
Vitagliano Nicola, id. di Rocchetta Sant'Antonio.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario delle provincie venete e di quella di Mantova:

Con ministeriale decreto 7 novembre 1870:

Specher Virgilio, ascoltante giudiziario addetto al tribunale provinciale di Treviso, nominato aggiunto giudiziario presso la pretura di Crespino.

Con min. decreti 10 novembre:

A Legnari dott. Ferdinando, ascoltante giudiziario addetto al tribunale provinciale di Rovigo, è concesso l'*adjutum*;

A Fiechi Pietro, id. id. Padova, id. id.;

Fornari Antonio, praticante giudiziario di concetto, nominato ascoltante giudiziario gratuito;

Prospero Luigi, id. id., id. id.

Con min. decreto 14 novembre:

Rizzardi nob. Giuseppe, officiale di cancelleria presso il tribunale provinciale di Verona, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con min. decreti 18 novembre:

D'Osualdo Giovanni, cancellista presso la pretura di Sermide, tramutato dietro domanda alla pretura di Cividale;

Viviani Giuseppe, alunno stabile di cancelleria presso la pretura di Occhiobello, nominato cancellista presso la pretura di Sermide.

Con min. decreto 19 novembre:

Bianchi Giovanni, consigliere presso il tribunale provinciale di Venezia, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con min. decreto 1° dicembre:

Cisotti Gio. Battista, sostituto procuratore di Stato del tribunale di Verona, applicato alla R. procura di Lecco, richiamato dietro domanda al precedente suo posto presso la procura di Stato in Verona.

Elenco di disposizioni state fatte nel personale giudiziario con RR. decreti del 20 novembre 1870:

Lavino Antonio, nominato conciliatore nel comune di Poggioreale;
Campi Paolo, id. di Cassaro;
De Jorio Giovanni, id. di Paternopoli;
Giordano Errico, id. di Prato la Serra;
Laspro Carmine, id. di Balvano;
Franzoni Domenico, id. vicepretore nel comune di Filandari;
Morabito Raffaele, vicepretore nel comune di Filandari, dispensato dalla carica in seguito a sua domanda;
Pace Alessandro, id. di Roccapalunga, id.;
Simonelli Angelo, conciliatore nel comune di Melito, id.;
Colosio Ferdinando, id. di Gussago, id.;
Montini Angelo, id. di Cadignano, id.;
Magenta Enrico, id. di Gropello, id.;
Cimaglia Francesco, idem di Ginestra degli Schiavoni, confermato in carica per un altro triennio;
Guarnerio Giuseppe, id. di Ravenna, id.;
Ciani Domenico, già conciliatore nel comune di Fratta Tadina, rinomato conciliatore nel comune medesimo;
Ricuperati Francesco, id. di Oneta, id.;
Masserini Angelo, id. di Gazzaniga, id.;
Bottagisi Augusto, id. di Averara, id.;
Damiolini Angelo, id. di Sellero, id.;
Piotti Cristoforo, id. di Pezzaze, id.;
Landi Luigi, id. di Castel Guelfo, id.;
Rossi Sante, id. di Zorlesco, id.;
Sanguinetti Andrea, id. di Foce, id.;
Polleri Luigi, id. di Struppa, id.;
Garau Luigi, nominato conciliatore nel comune di Villamar;
Cois Raffaele, id. di Selargius;
Ghironi Daniele, id. di Mara-Calagonis;
Becciu Giov. Maria, id. di Tissi;
Loi Tommaso, id. di Ula;
Pani Francesco, id. di Sili;
Deiana Ferdinando, id. di Settimo San Pietro;
Chiappa Angelo, id. di Fiumicello Urago;
Casari Giuseppe, id. di Gussago;
Martinetti Stefano, id. di Cadignano;
Braguti Agostino, id. di Ripalta Nuova;
Guerra Tomaso, id. di Pozzolengo;
Cornaro Luigi, id. di Colognola del Piano;
Pedretti Giuseppe, id. di Fonteno;
Lovisolo Pietro, id. di Vinchio;
Emanuele Francesco, id. di Gropello;
Gennaro Baldassare, id. di Robechetto con Induno;
Menni Pietro, id. di Pessano;
Balestreri Camillo, id. di Sestri;
Gazzolo Francesco, id. di Molassana;
Callero Benedetto, id. di Montobbio.

MINISTERO DELLA GUERRA.
DIREZIONE GENERALE DI ARTIGLIERIA E GENIO.
Avviso

Il Ministero della Guerra, a mente del manifesto di concorso per la compilazione di libri di testo ad uso delle scuole reggimentali di artiglieria, inserto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 28 marzo 1870, n. 87, rende noto essere giunto al Comitato d'artiglieria a tutto il 7 dicembre 1870 il manoscritto contrasegnato dall'epigrafe:

« In batteria..... cominciate il foc..... »

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(*Terza pubblicazione*).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione delle rendite iscritte al consolidato 5 per cento presso la cessata Direzione del Debito pubblico di Milano, numero 43067, di lire 30, e numero 43068 di lire 40, a favore di Biaccigaluppi Giovanni Battista fu Ambrogio, di Milano, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Baccigaluppi Giovanni Battista ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tali rendite che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, 12 novembre 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.
(*Terza pubblicazione*).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione di due rendite, N. 41867 di lire 2070 e N. 41876 di lire 790, e di due assegni, N. 10375 della annualità di lire 4 e N. 10379 della annualità di centesimi 50, tutte iscritte al consolidato 5 per cento presso la cessata Direzione del Debito pubblico di Napoli a favore di Dusmet Rosa fu Giustino e Dusmet Caterina Adelaide Maria Ottavia fu Giustino, minori sotto l'amministrazione della propria madre Anna d'Evoli, per la proprietà e per l'usufrutto a favore di Dusmet Mariantonia, Carolina ed Angiolina, fu Giuseppe, domiciliate in Napoli, allegandosi l'identità della persona della Dusmet Adelaide ecc. con quella di Dusmet Matilde ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tali rendite ed annualità, che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, lì 14 novembre 1870

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.
(*Seconda pubblicazione*)

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita iscritta al consolidato 5 0|0 presso la cessata Direzione del Debito Pubblico di Napoli, n. 162886, di lire 250, a favore di De Angelis Antonio fu Giuseppe, domiciliato in Sessa Aurunca, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di De Angelis Antonio fu Marcello ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, 22 novembre 1870.

Il Direttore Generale
F. MANCARDI.

Nella Distinta delle obbligazioni al portatore 9 luglio 1850 estratte il 30 novembre ultimo, stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 dicembre corrente, occorre la seguente rettificazione:

Dopo « Numeri delle cinque prime obbligazioni estratte con premio » in vece di « in ordine progressivo » leggasi « in ordine d'estrazione »;

e sotto, fra i « Numeri delle 250 obbligazioni, ecc. » invece del n. 12,594 deve leggersi n. 12,954.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Il comm. Durio offriva a S. M. un esemplare delle epigrafi da esso dettate in morte di S. E. il conte Cibrario.

Per incarico di S. M., il reggente il Ministero della Real Casa, conte di Castellengo, inviava al comm. Durio la seguente lettera:

« S. M. degnavasi accogliere con singolare soddisfazione la gentile offerta della S. V., sia qual conferma de' di lei sentimenti verso l'augusta Sua Persona, e sia perchè dirette ad onorare la memoria di un illustre italiano benemerito della patria, della scienza e della dinastia.

« Obbedisco quindi ai graziosi voleri del Re ringraziandola in di Lui nome di un omaggio che è pur novella prova del di lei valore letterario ».

— Leggesi nella *Gazzetta di Genova* del 10:

La distribuzione delle medaglie di premio agli alunni delle scuole infantili de' varii sestieri della città, raccolti nell'ampio ricinto del R. teatro di Corte, seguiva ieri l'altro, a malgrado dell'intemperie, e riusciva per gli accorsi uno spettacolo commoventissimo. E ciò che maggiormente contribuì a render tale quella festa cittadina fu il discorso inaugurale pronunciato dal comm. Giuseppe Morro, uno dei consiglieri della Deputazione che, con zelo sì intelligente e perseverante, presiede al buon andamento di quel sì proficuo Istituto.

— Da un comunicato alla *Perseveranza* di questa mattina ricavasi che la statua di Giuseppe Piazzi è compita; il giudizio della Giunta artistica favorevolmente proferito.

La Commissione pel monumento, la quale per l'epoca designata credeva poterlo erigere nella patria del grande astronomo, dietro savie ragioni dell'egregio scultore sig. Costantino Corti, che ne mostrano i pericoli del trasporto in Ponte di Valtellina per le difficoltà dell'attuale stagione, ha unanimemente deciso di differirne l'inaugurazione alla prossima primavera.

— La R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova tenne il 4 corrente adunanza pubblica. Il prof. di paleografia e storia patria, signor Andrea Gloria, faceva nuovamente tema di una sua lettura le parole da Dante messe, nel canto IX del Paradiso, in bocca a Conizza, sorella di Ezzelino. Dopo la seduta pubblica l'Accademia, radunatasi in sessione privata, promosse a socio ordinario nella classe delle scienze morali l'avv. Emilio Morpurgo, ed eleggeva socio corrispondente della stessa classe l'avv. Federicò Frizzerin.

REAL COLLEGIO MARIA LUIGIA IN PARMA.
Annunzio.

È aperto il concorso a due posti gratuiti vacanti nel Real collegio.

A norma dell'art. 15 del regolamento approvato col Regio decreto 17 ottobre 1866, n. 1827, il mantenimento dei giovani provvisti di posto gratuito è a carico del collegio: gli oggetti di vestiario di qualunque natura, come pure quelli di studio, saranno bensì provveduti dal collegio, ma le famiglie dovranno corrispondere all'amministrazione di esso la somma di annue lire 250, pagabili in trimestri anticipati, per la quale dovrà essere data cauzione prima che i candidati occupino il posto.

La cauzione dovrà prestarsi o mediante fideiussione di persona solvibile, o mediante deposito d'anno in anno presso la cassa del collegio di uguali lire 250 fatti anche in titoli del debito pubblico al corso corrente.

I concorrenti devono:

Godere dei diritti di cittadinanza.

Non avere oltrepassato il dodicesimo anno d'età al tempo del concorso.

Avere compiuto gli studi elementari.

La condizione dell'età non è richiesta pei giovanetti che da un anno almeno trovinsi in collegio come convittori.

I concorrenti sosterranno un esame dinanzi ad apposita Commissione sugli studi proprii della classe che hanno percorso.

Gli aspiranti devono entro il giorno 15 del prossimo dicembre far pervenire al presidente del Consiglio direttivo del collegio a norma dell'articolo 4 del regolamento approvato col decreto 4 aprile 1869, numero 4997:

1° Una istanza in carta da bollo da centesimi cinquanta, scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentarono nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un certificato di moralità rilasciato dalla podestà municipale;

4° Un certificato autentico degli studi fatti;

5° Un attestato di vaccinazione e di complessione sana e scevra da germi di malattie attaccaticce;

6° Uno stato di famiglia rilasciato dall'autorità municipale

Gli aspiranti saranno avvertiti del giorno in cui avranno luogo gli esami.

Parma, 21 novembre 1870.

Il Presidente del Consiglio direttivo
ALFONSO CAVAGNARI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI. NUM. 46.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 14 al 19 del mese di novembre 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) Tenero		Duro		GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro) Nostrano		Bertone		ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità		2ª Qualità		LEGNA (per miriagramma) Forte		Dolce		FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma) 1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	23 50	21 50	»	»	12 15	11 75	»	»	»	»	31 25	30 »	26 25	22 »	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	» 36	» 36	» 31	» 31	1 10	1 10	» 90	» 90	» 47	» 47	» 40	» 40
Asti																																		
Casale Monferrato																																		
Tortona	23 57	19 82	»	»	11 78	11 42	»	»	9 28	9 28	28 »	24 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Ancona	24 »	22 50	»	»	»	»	»	»	10 56	10 34	40 56	39 70	35 10	34 88	»	»	30 »	30 »	128 »	112 »	86 40	85 60	» 45	» 45	» 35	» 35	1 07	1 07	» 50	» 50	» 50	» 45	» 40	» 35
Jesi																																		
Aquila	17 60	17 60	»	»	11 48	11 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	»	»	»	»	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 40	» 40	» 26	» 26
Arezzo																																		
Anghiari	20 50	18 45	»	»	10 40	9 22	»	»	9 22	9 22	»	»	»	»	»	»	21 57	17 09	120 »	120 »	115 »	110 »	»	»	»	»	» 90	» 78	» 40	» 40	» 30	» 30	» 30	» 27
Ascoli-Piceno	19 72	19 42	»	»	13 57	13 28	»	»	»	»	45 »	37 50	»	»	»	»	45 »	42 50	135 »	125 »	»	»	» 18	» 17	» 17	» 16	» 65	» 55	» 50	» 45	» 43	» 43	» 32	» 32
Ripatransone	20 »	19 50	»	»	13 14	12 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	22 18	21 14	24 35	22 24	15 »	13 »	15 68	15 68	10 71	10 71	46 20	45 30	»	»	10 71	10 71	»	»	116 »	116 »	102 »	102 »	» 24	» 23	» 25	» 24	» 32	» 20	» 22	» 21	» 32	» 26	» 26	» 26
Bari	23 60	22 75	24 05	23 »	»	»	»	»	10 20	10 20	40 »	37 »	41 »	41 »	11 50	11 50	30 »	25 »	120 »	105 »	85 »	80 50	» 21	» 20	»	»	»	»	» 42	» 34	» 38	» 36	» 32	» 32
Belluno	22 »	21 »	»	»	14 20	14 »	13 40	13 »	17 10	16 62	42 50	41 »	»	»	7 66	7 40	24 »	20 »	125 »	215 »	185 »	175 »	» 38	» 34	» 26	» 22	» 75	» 67	» 38	» 42	» 46	» 36	» 43	» 43
Feltre	21 80	21 80	»	»	14 43	14 43	13 51	13 51	15 96	15 96	30 70	30 70	»	»	12 28	12 28	30 96	27 58	227 »	227 »	168 »	165 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 75	» 75	» 68	» 68	» 50	» 50	» 48	» 48
Benevento																																		
Bergamo	20 72	20 43	»	»	12 59	10 50	15 50	14 »	9 »	8 30	25 50	21 50	»	»	14 »	11 »	50 »	22 »	200 »	170 »	150 »	135 »	» 40	» 27	» 24	» 18	1 »	» 80	» 50	» 46	» 55	» 54	» 46	» 42
Treviglio	22 »	21 »	»	»	12 »	11 10	»	»	9 »	8 80	28 »	26 »	23 50	22 20	13 »	11 70	50 »	40 »	»	»	»	»	» 46	» 42	» 28	» 24	1 20	1 10	» 70	» 60	» 45	» 45	» 32	» 32
Bologna	22 91	22 28	24 19	23 55	13 26	12 73	»	»	10 82	10 18	44 20	35 70	43 35	34 85	12 10	11 50	60 »	50 »	181 »	176 47	162 90	158 37	» 31	» 25	»	»	1 20	1 13	» 54	» 50	» 71	» 56	» 51	» 35
Imola	23 23	22 51	»	»	14 16	13 24	»	»	10 16	10 16	35 32	24 30	»	»	»	»	50 »	20 »	117 50	112 50	107 97	105 22	» 30	» 25	» 30	» 25	1 »	» 85	» 60	» 60	»	»	» 37	» 37
San Giovanni in Persiceto																																		
Brescia	23 »	18 67	»	»	12 50	10 16	15 »	14 »	8 50	7 83	31 88	28 »	26 55	22 67	»	»	»	»	160 »	154 »	140 »	134 »	» 32	» 30	» 28	» 24	» 87	» 81	» 54	» 50	» 46	» 46	» 36	» 36
Chiari	20 71	20 28	»	»	11 42	9 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 18	» 18	» 88	» 88	» 50	» 50	» 46	» 46	» 32	» 32
Verolanuova	20 »	17 33	»	»	11 64	10 66	»	»	»	»	28 »	22 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 32	» 32
Cagliari	»	»	19 80	18 96	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 38	» 30
Oristano	18 »	17 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7 »	7 »	90 »	25 »	110 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35		
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	23 03	21 50	»	»	12 93	12 93	»	»	9 18	9 18	»	»	»	»	11 47	11 47	40 »	30 »	106 »	100 »	90 »	90 »	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 33	» 29	» 19	» 19
Traetto	19 89	18 37	»	»	13 01	12 63	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	76 50	76 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 27	» 17	» 17
Catania																																		
Calatabiano																																		
Caltagirone																																		
Palagonia	21 03	20 52	18 51	16 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	11 55	10 15	24 90	16 62	112 »	112 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 34	» 34
Catanzaro																																		
Chieti																																		
Como	24 06	22 06	»	»	13 68	12 81	15 94	15 94	9 06	9 »	27 50	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 42	» 38	» 35
Laveno	23 40	22 05	»	»	13 30	12 30	15 90	14 75	»	»	26 »	24 »	24 »	23 »	»	»	45 »	34 »	»	»	»	»	» 29	» 25	» 19	» 17	» 79	» 70	» 23	» 19	» 42	» 42	» 32	» 32
Lecco	23 74	22 57	»	»	12 65	10 94	15 04	13 68	10 25	9 27	25 98	23 93	»	»	14 36	13 68	40 »	15 »	185 »	170 »	175 »	160 »	» 40	» 35	» 30	» 25	1 10	» 90	» 70	» 65	» 44	» 44		
Merate	23 20	22 30	22 50	21 80	10 80	10 10	14 30	13 60	10 10	9 40	25 90	23 80	»	»	»	»	22 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 66	» 55	» 42	» 42	» 30	» 30
Varese	22 80	20 50	»	»	13 70	11 60	15 05	13 70	9 50	8 50	»	»	27 35	23 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	19 58	17 13	»	»	11 01	11 01	13 77	13 77	9 18	9 18	»	»	»	»	9 79	9 79	38 »	38 »	105 »	90 »	»	»	» 15	» 15	» 11	» 11	» 85	» 65	» 45	» 45	» 35	» 30	» 25	» 20
Cremona																																		
Crema	21 »	20 50	»	»	11 »	10 50	»	»	10 25	10 25	21 65	20 54	»	»	»	»	24 72	18 54	»	»	»	»	» 32	» 32	» 30	» 30	» 99	» 86	» 53	» 44	» 42	» 42		
Ostiano	20 »	18 66	»	»	11 33	10 67	12 »	12 »	26 »	20 »	»	»	»	»	»	»	36 »	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 62	»	»	» 42	» 40		
Cuneo	24 50	22 50	»	»	11 25	10 »	»	»	9 »	8 25	32 75	29 25	»	»	»	»	46 »	36 »	243 »	243 »	210 90	174 25	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 47	» 42	» 31
Alba	»	»	»	»	13 75	13 25	»	»	»	»	27 »	26 50	»	»	»	»	33 40	24 20	230 »	227 60	226 »	191 70	» 40	» 35	» 30	» 25	1 20	1 »	» 90	» 80	» 57	» 47	» 37	» 37
Ceva	23 95	23 75	»	»	11 37	11 17	14 20	14 »	8 77	8 57	25 79	25 59	»	»	»	»	22 »	22 »	»	»	»	»	» 25	» 25	» 15	» 15	1 05	1 05	» 75	» 75	» 46	» 46	» 43	» 43
Fossano																																		
Mondovì	23 91	23 01	»	»	12 61	11 50	16 52	15 50	9 13	12 40	27 82	26 30	»	»	»	»	28 »	22 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 25	» 25	» 85	» 85	» 80	» 80	» 49	» 49	» 41	» 41
Racconigi	23 90	23 »	»	»	12 10	11 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	48 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 15	1 05	» 80	» 70	» 51	» 48	» 43	» 42
Saluzzo	23 85	23 20	23 85	23 20	11 92	10 84	»	»	»	»	30 36	30 36	»	»	15 18	15 18	»	»	260 »	230 »	220 »	180 »	» 34	» 32	» 28	» 26	»	»	» 70	» 70	» 50	» 47	» 42	» 30
Savigliano	24 07	23 44	»	»	11 70	10 81	16 90	15 81	»	»	32 96	30 80	»	»	»	»	31 »	30 »	»	»	»	»	» 31	» 29	» 25	» 20	1 »	» 90	» 75	» 70	» 51	» 48	» 43	» 32
Ferrara	22 51	21 71	»	»	15 28	14 47	»	»	10 45	9 65	44 34	41 37	»	»	16 08	14 47	26 42	21 13	153 33	106 02	135 72	102 51	» 31	» 26	» 25	» 19	» 91	» 86	» 60	» 50	» 50	» 42	» 42	» 38
Cento	22 »	21 »	»	»	13 »	12 »	»	»	11 »	10 50	»	»	»	»	12 »	11 »	26 »	25 »	»	»	»	»	» 40	» 40	» 35	» 35	1 20	1 20	»	»	» 40	» 40		
Firenze	26 68	23 71	26 »	24 63	11 63	10 95	»	»	11 61	10 25	»	»	42 72	35 65	»	»	45 84	19 52	132 94	128 46	125 46	119 48	» 27	» 24	» 22	» 19	1 51	» 75	» 96	» 96	» 53	» 47	» 44	» 38
Casellina e Torri	25 »	22 60	»	»	13 20	11 50	17 80	17 50	13 »	10 »	48 »	42 »	»	»	15 »	14 60	28 50	15 »	125 »	118 »	113 50	112 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36
Empoli	25 50	22 60	»	»	12 70	12 »	17 »	16 50	10 50	10 »	»	»	»	»	11 50	11 »	»	»	124 »	118 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36		
Greve																																		
Marradi	24 »	19 50	»	»	12 50	11 »	»	»	15 50	14 »	»	»	»	»	»	»	23 »	16 »	»	»	»	»	» 25	» 22	»	»	» 64	» 57	» 45	» 45	» 30	» 30	» 22	» 20
Pistoia																																		
Pontassieve	24 66	23 33	28 »	28 »	13 33	11 33	»	»	13 33	11 66	»	»	»	»	»	»	26 50	24 15	119 »	90 »	»	»	»	»	»	»	» 75	» 70	» 70	» 70	» 36	» 33		
Prato	25 71	22 17	24 60	22 21	12 58	12 58	»	»	12 31	12 31	40 72	22 58	»	»	12 31	12 31	21 94	15 35	122 64	122 64	116 66	116 66	» 27	» 27	»	»	1 50	1 40	» 83	» 83	» 36	» 36	» 53	» 30
Foggia																																		
Forlì	22 16	20 77	22 70	20 »	12 12	11 77	»	»	11 43	10 04	43 74	43 74	37 92	37 92	13 50	12 81	50 »	30 »	225 »	225 »	195 »	195 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 13	» 90	» 50	» 42	» 42	» 42	» 37	» 37
Cesena	21 71	20 98	»	»	12 65	12 30	»	»	9 04	8 68	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	118 96	112 36	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	1 05	» 75	» 56	» 56	» 44	» 44	» 35	» 35
Morciano di Romagna	19 75	19 »	»	»	12 50	12 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rimini	20 50	19 50	»	»	13 »	12 50	14 50	10 50	9 »	8 »	47 »	45 »	»	»	14 50	10 50	25 50	22 »	121 60	115 20	109 »	101 »	»	»	»	»	» 65	» 50	» 60	» 45	» 45	» 45	» 35	» 30
Genova																																		
Alassio																																		
Chiavari	27 »	23 95	28 »	26 »	»	»	»	»	»	»	40 »	38 »	36 »	34 »	»	»	36 »	26 »	155 »	134 »	130 »	110 »	» 17	» 17	» 15	» 15	1 »	» 90	» 60	» 55	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	25 50	23 50	25 »	23 »	10 50	10 »	»	»	»	»	31 »	30 »	27 »	26 »	»	»	34 »	22 »	212 »	204 »	200 »	180 »	» 24	» 22	» 20	» 18	» 98	» 96	» 48	» 46	» 48	» 46	» 48	» 44
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce	19 95	17 15	21 60	20 60	13 10	12 18	»	»	9 20	8 20	42 »	42 »	28 »	28 »	10 40	9 90	50 »	25 »	100 »	100 »	94 »	91 »	» 17	» 17	»	»	»	»	» 42	» 42	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	25 60	19 70	25 41	21 16	11 90	11 20	14 »	14 »	17 50	15 75	37 »	33 »	33 »	33 »	12 60	11 90	31 »	26 »	130 »	130 »	110 »	110 »	»	»	»	»	1 20	1 10	» 60	» 55	» 42	» 42	» 36	» 36
Portoferraio																																		
Lucca	22 16	19 43	»	»	10 91	10 26	16 20	15 70	12 50	12 »	29 »	27 50	»	»	»	»	75 »	20 »	135 »	120 »	115 »	115 »	» 30	» 30	» 25	» 25	1 20	1 »	» 70	» 60	» 39	» 39	» 36	» 36
Macerata	21 25	20 50	»	»	12 50	12 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	20 »	180 »	160 »	140 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 34	» 34
Sanseverino	18 78	18 50	»	»	11 40	11 26	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	150 »	140 »	130 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 40	» 40
Mantova	22 63	21 14	»	»	14 20	12 76	15 40	14 44	9 63	9 15	32 74	30 81	»	»	12 51	10 60	28 89	26 96	150 »	140 »	»	»	» 25	» 23	» 25	» 24	1 30	1 20	» 50	» 40	» 45	» 44	» 32	» 30
Gonzaga	21 »	19 »	»	»	13 »	12 »	»	»	9 »	8 »	35 »	30 »	»	»	»	»	»	»	225 »	225 »	200 »	200 »	» 14	» 14	» 16	» 16	1 »	» 90	» 25	» 20	» 45	» 45	» 39	» 39
Ostiglia	22 50	21 »	»	»	15 »	14 10	»	»	8 50	7 50	34 »	27 »	»	»	»	»	20 »	16 05	175 »	165 »	150 »	140 »	» 39	» 28	» 27	» 18	» 59	» 52	» 16	» 14	» 45	» 45		
Massa	22 40	22 40	»	»	12 80	12 80	13 »	13 »	12 »	12 »	»	»	»	»	12 »	12 »	43 »	43 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 45	» 45	» 48	» 48	» 33	» 33
Fivizzano																																		
Castelnuovo in Garfagnana	21 50	20 50	»	»	12 »	11 50	11 56	11 56	13 76	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»	150 »	147 »	145 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina	18 22	17 70	18 46	17 60	14 85	14 61	14 85	14 61	12 08	11 83	45 70	44 63	»	»	12 58	11 85	20 85	20 »	»	»	»	»	» 50	» 48	» 45	» 40	» 70	» 66	» 60	» 56	» 50	» 45	» 40	» 37
Milano	23 50	21 »	»	»	12 50	11 »	14 »	13 »	10 50	10 »	34 »	30 »	»	»	9 50	9 »	60 »	36 »	245 »	220 »	»	»	» 45	» 40	» 33	» 31	1 40	1 30	» 75	» 70	» 47	» 47	» 35	» 35
Corpi Santi	23 29	21 25	»	»	22 30	10 90	15 05	13 67	8 77	8 05	25 75	21 25	21 95	19 17	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 32	» 32
Gallarate	22 58	20 55	22 58	22 55	12 09	10 61	15 07	13 69	9 73	8 51	23 97	21 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45		
Lodi	21 70	20 »	»	»	11 52	10 17	12 20	10 84	10 »	9 37	22 37	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 07	1 »	» 53	» 47	» 50	» 48	» 40	» 38
Melegnano	23 25	21 25	»	»	12 50	11 »	15 60	14 10	9 70	8 60	25 »	21 »	22 »	19 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 31	» 30	» 27	» 89	» 82	» 53	» 45				
Saronno	23 10	22 20	23 10	22 20	12 50	11 70	15 10	14 60	8 80	8 50	26 10	23 60	22 15	20 60	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 37	» 38	» 32	» 90	» 75	» 60	» 52	» 42	» 42	» 32	» 32
Modena	22 92	21 73	25 29	23 71	14 22	13 82	»	»	10 27	9 48	32 23	31 28	30 33	28 44	14 22	13 43	37 32	29 56	144 »	130 50	103 50	99 »	» 28	» 27	» 27	» 26	1 07	» 90	» 59	» 50	» 52	» 50	» 48	» 45
Carpi	21 36	21 36	»	»	»	»	»	»	9 71	9 71	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 06	» 96	»	»	» 43	» 43	» 41	» 41
Mirandola	21 39	19 04	»	»	14 26	14 26	»	»	»	»	36 »	20 »	»	»	»	»	»	»	200 »	190 »	150 »	144 »	»	»	»	»	» 91	» 91	» 44	» 44	» 50	» 46	» 36	» 33
Pavullo	20 80	20 40	»	»	14 90	14 60	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	16 »	15 »	200 »	195 »	195 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	1 20	1 16	» 60	» 58	» 35	» 33	» 33	» 31
Napoli	27 54	24 48	29 07	25 62	13 »	13 »	»	»	11 47	10 32	43 98	35 19	»	»	13 »	13 »	40 91	29 22	140 76	138 28	114 44	112 06	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 33	» 33
Castellammare																																		
Novara	20 90	20 10	»	»	12 40	11 50	14 80	14 20	»	»	22 35	20 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 68	» 68	»	»	» 44	» 41	» 35	» 35
Arona	21 50	20 75	»	»	13 25	12 25	15 »	14 »	»	»	25 »	23 »	»	»	»	»	16 »	28 »	»	»	»	»	» 28	» 23	» 23	» 21	» 95	» 65	» 50	» 45	» 43	» 41	» 35	» 35
Pallanza	22 55	19 82	»	»	13 66	12 30	18 72	14 35	»	»	23 50	22 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 31	» 31
Vercelli	22 13	19 75	»	»	13 45	12 13	15 75	14 25	»	»	25 75	20 »	22 50	20 75	»	»	32 »	24 »	»	»	»	»	» 36	» 32	»	»	1 10	1 05	» 55	» 50	» 45	» 43	» 40	» 35
Padova	20 99	20 56	»	»	14 37	13 80	13 80	13 80	9 20	8 70	39 03	32 07	33 08	28 90	15 82	11 50	42 09	29 46	»	»	»	»	» 59	» 36	» 49	» 49	» 97	» 92	» 58	» 55	» 52	» 52	» 41	» 44
Camposampiero	18 40	17 40	17 40	16 40	12 »	11 »	14 »	13 »	12 »	11 »	38 »	36 »	»	»	14 »	13 »	42 »	20 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 30	» 25	» 90	» 75	» 50	» 45	» 45	» 40	» 40	» 35
Cittadella																																		
Conselve																																		
Este	21 10	19 86	»	»	14 65	13 65	»	»	8 40	7 90	31 70	27 30	»	»	»	»	25 75	15 »	»	»	»	»	» 36	» 34	» 39	» 35	» 51	» 45	» 58	» 46	» 47	» 46	» 33	» 32
Monselice																																		
Montagnana	20 67	18 54	»	»	14 66	12 50	»	»	9 50	9 »	37 »	36 »	»	»	»	»	30 »	13 »	200 »	175 »	138 »	125 »	» 40	» 36	» 35	» 27	» 99	» 80	» 48	» 48	» 50	» 50	» 42	» 42
Piove	19 88	18 56	»	»	14 40	13 42	»	»	8 92	8 65	»	»	»	»	»	»	29 10	18 18	»	»	»	»	»	»	»	»	» 74	» 65	» 48	» 48	» 60	» 50	» 48	» 40
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	23 50	21 25	»	»	13 »	11 75	»	»	»	»	44 »	42 »	42 »	40 »	14 »	13 »	27 02	14 45	223 58	211 38	165 98	155 88	» 30	» 28	» 26	» 23	» 89	» 72	» 62	» 52	» 37	» 37	» 28	» 28
San Secondo																																		
Pavia	22 94	20 56	»	»	11 64	9 58	15 06	12 32	8 23	7 77	22 94	19 17	»	»	»	»	54 »	20 »	»	»	»	»	» 31	» 23	» 21	» 19	1 07	» 86	» 42	» 45	» 44	» 44	» 29	» 29
Mortara	22 09	19 17	»	»	12 50	10 83	15 42	14 17	7 85	7 »	21 08	20 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 37	» 27	» 25	» 94	» 88	» 55	» 50	» 41	» 41		
Vigevano	22 50	21 67	»	»	12 09	11 25	15 »	14 17	9 17	8 75	22 09	20 84	»	»	»	»	40 »	30 »	210 »	210 »	145 »	145 »	» 29	» 29	» 24	» 24	1 »	» 90	» 56	» 56	» 41	» 44	» 27	» 27
Voghera	23 18	21 05	»	»	11 52	10 87	»	»	9 30	8 73	26 66	25 »	»	»	»	»	34 »	20 »	260 »	230 »	170 »	150 »	» 33	» 27	» 26	» 22	1 10	1 »	» 60	» 30	» 45	» 45	» 39	» 39
Perugia	21 22	21 22	22 07	22 07	12 28	12 28	»	»	11 20	11 20	51 48	51 48	»	»	14 26	14 26	30 »	30 »	140 »	140 »	135 »	135 »	» 20	» 20	»	»	1 05	1 05	» 90	» 90	» 50	» 50	» 40	» 40
Assisi	20 37	20 »	»	»	11 50	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	403 30	103 30	»	»	» 22	» 17	»	»	» 75	» 75	» 60	» 60	» 47	» 47	» 37	» 37
Foligno	21 12	20 52	23 54	21 12	12 07	11 46	»	»	10 86	10 86	37 12	37 12	»	»	10 86	10 86	24 33	24 33	93 80	93 80	88 50	88 50	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 64	» 64	» 35	» 35	» 24	» 24
Norcia	18 12	16 25	»	»	10 62	10 »	13 75	13 75	»	»	46 44	44 »	»	»	»	»	37 »	32 50	125 »	125 »	124 »	124 »	» 18	» 16	» 12	» 10	1 20	» 97	» 45	» 45	» 41	» 41	» 30	» 30
Rieti	21 »	20 21	»	»	10 81	10 12	»	»	13 56	13 56	»	»	»	»	»	»	40 »	25 »	120 »	120 »	117 »	117 »	» 14	» 14	» 14	» 14	1 05	1 05	» 30	» 30	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto	22 50	20 »	»	»	12 50	11 87	»	»	13 »	12 »	45 »	40 »	»	»	»	»	30 »	30 »	103 28	98 50	93 90	89 20	» 14	» 14	» 12	» 12	1 59	1 20	» 60	» 60	» 48	» 48	» 35	» 35
Terni	22 50	20 75	»	»	11 25	11 25	»	»	11 25	11 25	42 96	42 96	»	»	»	»	50 »	40 »	87 90	82 40	»	»	»	»	»	»	1 15	1 15	» 45	» 45	» 60	» 60	» 40	» 40
Pesaro	19 19	19 19	»	»	11 08	11 08	»	»	»	»	43 12	43 12	»	»	»	»	30 »	25 »	149 50	149 50	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	»	»	» 40	» 40	» 37	» 37
Pergola																																		
Piacenza	22 95	20 95	»	»	12 35	12 05	17 23	15 79	9 76	9 48	31 23	28 23	»	»	»	»	40 »	20 »	276 »	257 60	220 80	202 40	» 32	» 28	» 28	» 22	1 21	1 17	» 70	» 66	» 44	» 44	» 31	» 30
Caorso	22 97	22 11	»	»	11 49	11 20	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 80	» 35	» 30	» 42	» 42	» 32	» 32
Castel San Giovanni																																		
Rivergaro																																		
Pisa	24 65	24 65	»	»	12 90	12 30	16 40	16 40	11 80	11 80	37 90	37 90	33 60	33 60	12 30	12 »	»	»	125 »	125 »	115 »	115 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 36	» 36
Bibbona																																		
Peccioli	23 28	19 52	»	»	11 37	11 37	»	»	9 58	9 58	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 30	» 30
Porto Maurizio	25 50	23 50	23 50	22 50	»	»	»	»	»	»	28 50	27 50	»	»	»	»	26 »	19 »	120 »	118 »	102 »	100 »	» 17	» 16	» 15	» 14	1 25	1 20	» 80	» 75	» 45	» 45	» 40	» 40
Oneglia	26 »	25 50	25 »	23 50	»	»	»	»	»	»	32 »	30 50	26 »	24 50	»	»	32 »	26 »	170 »	135 »	105 »	98 »	» 20	» 20	» 17	» 16	1 30	1 10	» 70	» 65	» 51	» 45	» 40	» 40
Potenza	15 93	15 55	»	»	7 58	7 58	»	»	9 10	9 10	»	»	»	»	9 86	9 86	»	»	134 »	134 »	130 »	130 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 35	» 35	» 28	» 28
Melfi	19 05	19 05	20 07	20 07	9 42	9 42	»	»	10 21	10 21	»	»	»	»	10 64	10 64	25 »	25 »	122 65	122 65	100 25	100 25	» 28	» 28	»	»	» 48	» 48	» 28	» 28	» 30	» 30	» 20	» 20
Ravenna	22 74	21 96	22 96	21 82	12 35	11 25	13 96	12 04	8 15	7 35	»	»	25 50	22 76	13 96	12 04	18 59	11 15	166 40	154 64	116 66	104 38	» 11	» 10	» 12	» 12	» 85	» 80	» 39	» 37	» 48	» 48	» 38	» 38
Brisighella	23 50	21 40	21 40	20 70	13 20	13 20	»	»	12 95	12 95	»	»	»	»	12 10	12 10	20 »	12 »	150 »	148 »	145 »	110 »	» 15	» 15	» 33	» 33	» 70	» 50	» 35	» 35	» 43	» 43	» 33	» 33
Faenza	22 03	20 49	»	»	12 40	12 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 43	» 51	» 34
Lugo	22 83	22 25	23 42	22 83	13 47	13 17	13 76	12 59	9 66	9 36	42 61	36 46	»	»	12 88	12 88	14 13	12 01	»	»	»	»	» 25	» 25	» 24	» 24	» 67	» 64	» 51	» 44	» 43	» 43	» 34	» 34
Reggio (Calabria)																																		
Reggio Emilia	22 50	22 25	21 »	20 60	13 40	12 85	»	»	12 25	12 »	31 80	31 30	30 50	30 »	12 »	11 70	24 »	20 »	168 »	164 »	160 »	156 »	» 48	» 46	» 47	» 45	» 88	» 86	» 56	» 52	» 43	» 40	» 37	» 34
Guastalla																																		
Rovigo	22 13	22 13	21 02	19 91	15 21	14 11	12 72	12 45	8 02	7 77	32 27	26 29	»	»	»	»	42 64	23 56	»	»	»	»	» 22	» 20	» 23	» 21	» 72	» 47	» 39	» 39	» 62	» 60	» 50	» 44
Adria																																		
Badia																																		
Salerno	22 95	20 »	23 70	19 89	12 60	12 24	»	»	10 30	9 90	»	»	»	»	10 69	10 30	»	»	103 75	103 75	86 50	86 45	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 27	» 27
Nocera Inferiore																																		
Sassari	20 »	18 83	»	»	10 »	8 33	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	11 11	10 »	30 »	26 »	103 33	100 »	86 66	83 33	» 40	» 30	»	»	» 40	» 36	» 35	» 35	» 45	» 35	» 30	» 25
Siena	23 94	20 52	26 78	24 19	11 63	10 94	15 25	15 15	11 59	10 94	42 19	38 15	»	»	12 67	11 93	23 77	13 59	132 03	125 38	125 38	95 15	» 19	» 16	»	»	1 41	1 33	» 65	» 60	» 45	» 40	» 35	» 30
Chiusi																																		
Montepulciano	22 99	20 52	»	»	11 09	10 67	16 »	16 »	»	»	45 »	35 »	»	»	»	»	51 19	18 43	»	»	102 74	102 74	» 20	» 20	»	»	1 20	1 20	» 70	» 70	» 39	» 39	» 36	» 27

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) Tenero Mass.	Tenero Min.	Duro Mass.	Duro Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	Min.	RISO (per ettolitro) Nostrano Mass.	Nostrano Min.	Bertone Mass.	Bertone Min.
Siracusa														
Noto														
Sondrio														
Teramo	19 14	18 37	20 60	20 »	14 06	14 »	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»
Penne														
Atri	18 62	17 59	»	»	13 52	13 52	»	»	»	»	»	»	»	»
Torino	24 20	22 20	»	»	13 80	11 30	16 »	15 »	11 80	10 45	27 35	22 25	»	»
Carmagnola	23 83	22 54	»	»	12 56	11 48	16 03	15 16	9 96	9 53	28 16	23 85	»	»
Chivasso	23 42	21 69	»	»	12 36	10 84	15 18	14 31	9 11	8 89	24 29	21 25	21 63	19 95
Ivrea	22 19	22 09	»	»	12 88	12 78	15 70	15 60	8 83	8 23	23 28	23 18	»	»
Pinerolo	24 77	23 47	»	»	13 05	10 43	16 09	15 22	»	»	»	»	»	»
Susa	23 80	22 40	»	»	12 »	11 25	14 75	14 »	»	»	26 95	25 40	»	»
Trapani														
Treviso	21 40	19 90	»	»	13 27	11 36	13 27	11 36	8 28	7 60	31 50	30 06	28 64	25 04
Conegliano	21 »	20 50	»	»	11 96	10 50	»	»	»	»	»	»	»	»
Castelfranco	20 »	19 50	20 50	20 50	15 »	14 50	12 50	11 60	10 »	9 25	44 »	42 57	38 70	36 »
Montebelluna														
Motta di Livenza														
Oderzo	20 »	19 50	»	»	12 12	11 97	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»
Vittorio	21 81	21 25	»	»	12 54	12 08	13 »	12 50	9 44	8 94	»	»	»	»
Udine	19 45	17 70	»	»	10 60	9 91	12 50	12 20	10 20	9 90	54 »	36 »	»	»
Cividale	18 90	18 90	»	»	10 »	10 »	10 »	10 »	10 »	10 »	»	»	»	»
Latisana	20 40	20 40	»	»	10 28	9 37	»	»	»	»	»	»	»	»
Palmanova														
Spilimbergo														
San Daniele	18 88	17 28	»	»	10 49	9 55	12 34	11 72	10 17	9 87	»	»	»	»
San Vito al Tagliamento	19 40	18 60	»	»	11 25	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia														
Verona	23 15	22 10	»	»	15 15	14 25	14 15	13 20	9 55	9 30	35 25	34 »	»	»
Cologna														
Isola della Scala														
Legnago	21 78	17 43	»	»	14 81	13 94	12 20	12 20	8 27	7 84	35 29	21 78	»	»
S. Bonifacio	24 50	22 »	»	»	17 50	14 »	»	»	»	»	41 50	36 »	»	»
Soave	21 »	20 »	21 50	20 80	11 »	10 20	»	»	9 »	8 »	35 14	31 »	»	»
Valeggio	19 »	19 »	»	»	11 50	11 50	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»
Villafranca	20 80	19 95	»	»	14 94	14 »	»	»	10 »	9 50	32 80	26 80	»	»
Vicenza	20 33	18 02	»	»	15 71	13 40	»	»	»	»	»	»	»	»
Bassano	21 52	19 73	»	»	13 90	13 »	13 45	12 56	9 64	9 42	33 50	31 »	»	»
Lonigo	21 72	19 88	21 72	19 88	15 25	13 87	»	»	9 48	8 78	28 34	27 03	25 29	23 55
Schio	18 50	18 »	19 40	19 »	15 65	13 85	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	35 50	32 85
Thiene														

MERCATI	ORZO (per ettolitro) Mass.	Min.	VINO (per ettolitro) Mass.	Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Min.	LEGNA (per miriagramma) Forte Mass.	Forte Min.	Dolce Mass.	Dolce Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Min.
Siracusa																				
Noto																				
Sondrio																				
Teramo	»	»	45 20	41 80	163 50	163 50	141 »	125 50	» 29	» 29	» 27	» 27	1 40	1 40	» 90	» 90	» 34	» 33	» 27	» 26
Penne																				
Atri	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Torino	14 25	12 80	50 »	30 »	240 »	186 »	165 »	124 »	» 43	» 36	» 39	» 30	1 25	1 20	» 90	» 85	» 50	» 40	» 40	» 34
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 42	» 42
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 95	» 70	» 65	» 48	» 45	» 40	» 29
Ivrea	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	1 »	» 95	» 55	» 50	» 60	» 55	» 50	» 45
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	»	»	35 »	29 »	»	»	»	»	» 45	» 35	» 30	» 28	1 10	1 »	» 70	» 65	» 45	» 45	» 40	» 40
Trapani																				
Treviso	»	»	49 38	28 51	149 60	149 60	»	»	»	»	»	»	» 79	» 51	» 45	» 45	» 52	» 52	» 41	» 41
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	»	»
Castelfranco	11 50	11 50	30 »	18 »	220 »	175 »	170 »	150 »	» 35	» 34	» 30	» 29	» 85	» 70	» 55	» 55	» 48	» 48	» 46	» 46
Montebelluna																				
Motta di Livenza																				
Oderzo	»	»	36 »	34 50	»	»	»	»	» 36	» 36	» 35	» 34	» 29	» 29	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	»	»	23 31	16 31	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 60	» 60	» 48	» 48	» 49	» 49	»	»
Udine	12 90	12 70	40 25	20 15	184 »	128 »	120 »	115 »	» 32	» 31	» 23	» 21	» 66	» 59	» 45	» 44	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale	»	»	30 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 30	» 24	» 21	» 32	» 32	» 21	» 21
Palmanova																				
Spilimbergo																				
San Daniele	»	»	38 34	25 82	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 37	» 37	»	»
San Vito al Tagliamento	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia																				
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 15	» 90	» 55	» 50	» 51	» 51	» 45	» 45
Cologna																				
Isola della Scala																				
Legnago	»	»	33 93	28 28	215 95	177 73	167 76	166 »	» 21	» 21	» 19	» 16	» 96	» 72	» 48	» 42	»	»	»	»
S. Bonifacio	»	»	88 »	35 »	»	»	»	»	» 41	» 39	» 47	» 42	» 90	» 81	» 50	» 48	» 61	» 57	» 50	» 46
Soave	»	»	30 »	29 »	157 »	148 »	139 »	115 »	» 34	» 30	» 24	» 21	» 54	» 34	» 20	» 19	» 42	» 42	» 36	» 36
Valeggio	»	»	40 »	40 »	»	»	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	»	»	45 »	35 »	150 »	118 »	»	»	» 34	» 34	»	»	» 80	» 70	» 58	» 55	» 45	» 42	»	»
Vicenza	»	»	60 »	18 »	210 »	180 »	170 »	160 »	» 28	» 28	» 25	» 25	1 05	1 05	» 63	» 63	» 55	» 55	» 48	» 48
Bassano	»	»	30 »	11 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 40	» 36	» 30	» 26	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 70	» 70	» 40	» 40	» 52	» 52	» 46	» 48
Schio	12 »	11 30	38 »	32 »	210 »	200 »	190 »	180 »	» 38	» 35	» 35	» 32	» 80	» 75	» 35	» 30	» 46	» 46	» 34	» 34
Thiene																				

Firenze 24 novembre 1870. *Il Ministro*: CASTAGNOLA. *Il Direttore Capo della 1ª Divisione*: N. MIRAGLIA.

DIARIO

Secondo un dispaccio della *Neue Freie Presse*, da Londra 8 dicembre, il gabinetto inglese e anche la regina personalmente si adoprano per la conclusione della pace. A questo fine la regina tiene corrispondenza col principe reale di Prussia suo genero.

Il *Times* del dì 8 dicembre manda un saluto amichevole al nuovo impero germanico, perchè simbolo della unità tedesca.

Il *Nord* riassume brevemente le notizie del teatro della guerra fino a tutto il giorno 8 andante. « Tali notizie, esso dice, sono quasi nulle, e tuttavia è evidente che gli avvenimenti continuano a progredire. Un telegramma del principe d'Assia annunzia che i Tedeschi marciano sopra Tours. L'esercito della Loira si trova esso sulla via di Tours o si è ritirato nella direzione di Bourges e di Nevers? È quello che finora non consta. La ritirata sopra Bourges si spiegherebbe meglio. In questa città l'esercito della Loira troverebbe un miglior punto di appoggio che a Tours; oltredichè esso non abbandonerebbe la linea di Lione e preverrebbe anche il pericolo di venire tagliato fuori dalle forze sotto gli ordini del generale Werder, il quale per Autun potrebbe marciare su Nevers. Tutto dipende da che il governo della difesa nazionale non si ostini a difendere la sua attuale residenza e si rassegni ad abbandonarla, ritirandosi più verso il centro ed il mezzogiorno del territorio della repubblica. » I telegrammi privati che si sono ricevuti ieri l'altro e ieri ci hanno già fatto sapere come la risoluzione del signor Gambetta e dei suoi colleghi sia stata appunto quella di abbandonare Tours e di ritirarsi a Bordeaux conforme alle presunzioni del foglio di Brusselle.

Un dispaccio elettrico annunziò che tra Lilla e l'Havre tutte le comunicazioni erano interrotte, e che il generale Manteuffel era diretto contro quest'ultima città. Sembra però che la occupazione di Havre non si farà senza spargimento di sangue. Il Comitato incaricato della difesa della ricca città marittima ha già stabilite considerevoli opere fortificatorie, dalle quali la guardia nazionale dell'Havre potrà per qualche tempo resistere agli attacchi esterni.

Il *Giornale di Dresda* annunzia che il re di Sassonia ha aderito alla proposta della Baviera sul conferimento del titolo d'imperatore al re di Prussia, quale presidente della Confederazione Germanica. Vi hanno pure aderito i senati delle città libere di Amburgo e di Brema.

A Berlino, nel Parlamento della Confederazione Germanica del Nord, seduta del dì 8 dicembre, cioè in quella stessa seduta in cui fu approvato senza modificazione alcuna il trattato conchiuso colla Baviera, il ministro Delbrück dichiarò ripetutamente che l'approvazione degli emendamenti equivarrebbe al rifiuto del trattato medesimo. Il Consiglio federale doveva, nella mattina del 9, occuparsi delle modificazioni costituzionali richieste dall'assunzione del re di Prussia, presidente della Confederazione Germanica, alla dignità d'imperatore; e di questo medesimo argomento doveva pure occuparsi, nello stesso giorno, nel pomeriggio, il Reichstag. Quest'ultimo doveva inoltre inviare a Versailles una deputazione per congratularsi col re Guglielmo, eletto imperatore. Tutta la Camera in corpo presenterà le sue felicitazioni alla regina.

Il *Times* dell'8 pubblica due dispacci addizionali, colla data di Zurkoe-Selo, 10 novembre, diretti dal principe Gortschakoff al sig. di Nowikow, rappresentante della Russia a Vienna. Con questi dispacci il Cancelliere russo risponde a quelli del conte Beust relativamente alla circolare russa del 19 ottobre sul trattato del 1856. Il principe Gortschakoff confessa che un trattato non può venir annullato o modificato da una delle potenze contraenti senza il consenso delle altre, ma a patto che da tutte ne vengano ugualmente eseguite le stipulazioni; ora, secondo il Cancelliere dell'Impero russo, dopo le molte violazioni del trattato di Parigi per parte di altre potenze, è impossibile il pretendere che solo la Russia venga obbligata a conformarsi a questo principio.

Secondo un giornale di Costantinopoli, l'*Hakak*, le forze regolari dell'Impero ottomano, secondo il sistema militare ora vigente, ascendono a 600,000 uomini, di cui 120,000 costituiscono l'esercito attivo, 190,000 i *redif*, ossia prime riserve, 80,000 le seconde riserve, e il rimanente forma una specie di guardia nazionale. I distretti militari, in cui si reclutano i 240 battaglioni di *redif*, potrebbero all'uopo formare 5000 uomini per cadun distretto, il che porterebbe a 600,000 uomini i soli *redif*. Aggiungendovi 408,000 uomini dell'esercito regolare, la Turchia, secondo l'anzidetto giornale, potrebbe, nel caso di suprema necessità, mettere in campo un milione di soldati, non compresi i contingenti egiziano e tunisino.

Senato del Regno.

Ufficio di questura.

I biglietti permanenti d'ingresso alla tribuna dell'alta magistratura ed a quella dei giornalisti, stati distribuiti nella scorsa Sessione, continueranno ad essere valevoli per l'attuale Sessione.

Firenze, il 10 dicembre 1870.

Camera dei Deputati.

Nella tornata di ieri furono in primo luogo approvate le seguenti elezioni:

Acireale — Vigo-Fuccio cav. Leonardo.
Agosta — Accolla avv. Francesco.
Bagnara — Vollaro Saverio.
Bardolino — Righi avv. Augusto.
Bari delle Puglie — Massari comm. Giuseppe.
Belluno — Doglioni Francesco Angelo.
Bergamo — Cucchi nobile Francesco.
Borghetto Lodigiano — Finzi dott. Giuseppe.
Bovino — Acton comm. Guglielmo.
Bricherasio — Brignone comm. gen. Filippo.
Brivio — Molinari avv. Andrea.
Caltagirone — Trigona di Canicarao marchese Vincenzo.
Campi Bisenzio — Alli-Maccarani avv. Claudio.
Campobasso — Mascilli Luigi.
Casale Monferrato — Mellana avv. Filippo.
Cassino — Palasciano dott. prof. Ferdinando.
Cherasco — Sineo avv. Riccardo.
Chiaromonte — Solo Nicola.
Chivasso — Thaon di Revel generale Genova.
Città Sant'Angelo — De Blasiis avv. commendatore Francesco.
Civitavecchia — Cerroti generale Filippo.
Conversano — Lazzaro Giuseppe.
Cremona — Macchi Mauro.
Feltre — Carnielo cav. avv. Antonio.
Ferrara, 1° collegio — Lovatelli conte Giacomo.
Foggia — Scillitani cav. Lorenzo.
Gallipoli — Mazzarella avv. Bonaventura.
Girgenti — La Porta Luigi.
Lendinara — Casalini dott. Vincenzo.
Lugo — Rasponi conte Pietro.
Macomer — Cugia luogotenente gen. Efisio.
Manduria — Zaccaria cav. Francesco.
Messina, 2° collegio — Tamaio colonn. Giorgio.
Milano, 2° collegio — Tenca Carlo.
Modena, 2° collegio — Ronchetti avv. Tito.
Molfetta — Samarelli avv. Mauro.
Montalcino — Busacca comm. Raffaello.
Montefiascone — Valerani avv. Francesco.
Napoli, 8° collegio — Carelli Carlo.
Napoli, 11° collegio — Ciliberti Giuseppe.
Naso — Parisi-Parisi Gaetano.
Nizza Monferrato — Visone comm. Giovanni.
Oristano — Parpaglia cav. avv. Salvatore.
Orvieto — Ferracciù prof. Niccolò.
Oviglio — Ercole avv. Paolo.
Parma, 2° collegio — Carmi ingegnere Ulisse.
Pieve di Cadore — Manfrin cav. Pietro.
Pontassieve — Caldini avv. Raffaele.
Pontremoli — Cadorna luogotenente generale Raffaele.
Prato in Toscana — Mazzoni avv. Giuseppe.
Roma, 2° collegio — Cerroti generale Filippo.
Salerno — Nicotera barone Giovanni.
San Miniato — Menichetti cav. avv. Tito.
Schio — Pasini dott. Eleonoro.
Serradifalco — Lanza Manfredi di Trabia.
Siena — Andreucci avv. Ferdinando.
Sinigaglia — Marzi conte cav. Francesco.
Siracusa — Landolina Interlandi Mario.
Solmona — Angeloni Giuseppe Andrea.
Sondrio — Merizzi avv. Giacomo.
Sora — Polsinelli cav. Giuseppe.
Soresina — Arrivabene conte Carlo.
Spezia — De Nobili marchese cav. avv. Giovanni Battista.
Spezzano Grande — Martire Francesco.
Spilimbergo — Sandri capitano di fregata Antonio.
Stradella — Depretis comm. avv. Agostino.
Susa — Rey cav. Giacomo.
Taranto — Pisanelli comm. avv. Giuseppe.
Teano — Zarone Lorenzo.
Teramo — Sebastiani cav. Francesco.
Thiene — Valmarana cav. Gaetano.
Tirano — Visconti-Venosta nobile commendatore Emilio.
Todi — Corsini principe Tommaso
Torino, 1° collegio — Sella comm. ingegnere Quintino.
Torino, 2° collegio — Ferraris comm. avv. Luigi.
Torino, 3° collegio — Di Rorà marchese Emanuele.
Torino, 4° collegio — Davicini ingegnere Giovanni.
Torre Annunziata — Marsico barone Gaspare.
Tregnago — Camuzzoni dottore Giulio.
Trescore — Suardo conte Alessio.
Treviglio — Ruggeri Giovanni Battista.
Treviso — Mandruzzato dott. Giov. Battista.
Tricarico — Crispi avv. Francesco.
Udine — Bucchia cav. Gustavo.
Urbino — Alippi cav. avv. Luigi.
Valdagno — Cavalletto comm. Alberto.
Valenza — De Cardenas cav. Giuseppe.
Varallo — Perazzi ingegnere Costantino.
Vasto — Castelli cav. Francesco.
Velletri — Caetani Michelangelo duca di Sermoneta.
Verbicaro — Giunti.
Vercelli — Verga comm. avv. Paolo.
Verona, 2° collegio — Canossa march. Ottavio.
Viterbo — Cencelli avv. Giuseppe.
Volterra — Bianchi comm. Celestino.

Venne quindi preso atto delle demissioni dei signori: Fazioli deputato del collegio d'Ancona, Canossa deputato del 2° collegio di Verona.

Si procedette alla nomina della Commissione del bilancio; e in fine furono annunziate interrogazioni:

Del deputato Vollaro al Ministro di Agricoltura e Commercio sulla ingerenza da lui presa nelle quistioni insorte tra i Comuni finitimi dei compartimenti marittimi di Pizzo e Messina nella provincia di Reggio e il Ministro della Marina, a cui il Ministro si riservò di rispondere;

Dello stesso deputato al Ministro delle Finanze intorno ai crediti dei tesorieri provinciali notati nella situazione del Tesoro; riguardo ai quali il Ministro promise comunicare gli opportuni schiarimenti;

Dei deputati Corte, Pissavini, Ruspoli al Ministro dell'interno sopra i fatti accaduti a Roma il giorno 8 del mese corrente, alla quale interrogazione il Ministro rispose con spiegazioni e dichiarazioni.

Il Consiglio provinciale di Ancona ha deliberato di concorrere per la somma di lire duemila, all'offerta di una Corona d'oro a S. M.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Tours, 9.

Un decreto nomina il gen. D'Aurelles comandante del campo di Cherburgo; ma egli ricusò di accettare per motivi di salute.

Il gen. Bourbaki fu nominato comandante in capo della 1ª armata, e il gen. Chanzy comandante in capo della 2ª. Il gen. Billot fu nominato comandante del 18° corpo; l'ammiraglio Jaurreguiberry comandante del 16° corpo, e il gen. Colomb comandante del 17° corpo.

Vienna, 10.

Il nuovo ministero Cisleitano si formerà con persone appartenenti al partito che appoggia il conte di Beust.

I ministri Stremayer e Taaffe furono chiamati a Pesth.

Si assicura che la città di Francoforte sia destinata a sede delle autorità federali.

Una notificazione del prefetto dell'Havre invita i cittadini e le truppe ad opporre al nemico un'estrema difesa.

In seguito alla notizia che in Polonia sia scoppiato il colera, la luogotenenza di Lemberga proibì l'importazione dei vestiti dalla frontiera polacca.

A Pietroburgo gli ufficiali festeggiarono con banchetti la disdetta del trattato del 1856.

Si ha da Costantinopoli che il generale americano Sheridan fu ricevuto con molti onori. Il gen. Ignatieff ebbe un colloquio col Sultano. Fazyl pascià fu destinato a rappresentare la Turchia nella prossima Conferenza.

Versailles, 9.

Un dispaccio del Re alla Regina dice:

Il Granduca di Meklemburgo sostenne ieri e ieri l'altro dinanzi Beaugency alcuni serii combattimenti coi resti dell'armata della Loira, rinforzati con alcune truppe di Tours. Il Granduca occupò Beaugency, fece 1500 prigionieri e prese 6 cannoni.

La seconda armata ebbe pure a combattere con alcuni corpi più deboli dell'armata della Loira sulla strada di Bourges.

Oggi le nostre truppe si sono impadronite di Bonvaret (?), Villorceau e Cernay. Esse hanno pure occupato Vierzon.

	9	10
Marsiglia		
Rendita francese	54 —	54 50
Rendita italiana	55 50	56 —
Prestito nazionale	430 —	428 75
Austriache	770 —	775 —
Lione		
Rendita francese	52 25	52 40
Rendita italiana	55 75	55 50
Austriache	781 —	778 —
Lombarde	— —	— —
Prestito Nazionale	428 —	427 —
Vienna		
Mobiliare	249 25	250 25
Lombarde	180 20	182 10
Austriache	383 —	384 —
Banca Nazionale	728 —	731 —
Napoleoni d'oro	9 91	9 89
Cambio su Parigi	— —	— —
Cambio su Londra	123 10	123 10
Rendita austriaca	65 30	65 30
Berlino		
Austriache	210 3/4	210 1/2
Lombarde	99 3/8	99 1/4
Mobiliare	136 3/8	136 3/8
Rendita Italiana	54 5/8	54 1/2

Trieste, 10.

Si ha da Versailles, 10:

Nella Francia settentrionale si concentrano 100 mila uomini destinati a sbloccare Parigi dalla parte del nord.

Furono riprese le trattative fra l'Olanda e la Prussia per la cessione del Lussemburgo.

Il bombardamento di Parigi fu aggiornato dopo una proposta d'armistizio fatta dall'Inghilterra.

I Francesi sgombrarono Blois.

Pesth, 10.

L'inviato francese è arrivato. Credesi che sia venuto per indurre l'Austria ad intervenire in favore della pace. Si suppone che verrà fatto dalle potenze un passo collettivo.

Berlino, 10.

Il Reichstag approvò il progetto di legge relativo alle modificazioni da introdursi nella Costituzione, in seguito all'adozione del titolo d'Imperatore ed alla formazione dell'Impero tedesco.

Delbruck dichiarò che le altre modificazioni saranno riservate per la prossima sessione ordinaria.

Nella seduta della sera fu discusso ed approvato un indirizzo al Re, nel quale la Camera si congratula con S. M. per la sua elezione ad Imperatore della Germania.

L'indirizzo fu approvato, e sarà rimesso al Re da una deputazione di 30 membri.

Delbruck annunziò quindi che la sessione del Reichstag era chiusa.

Nuova-York	8	9
Oro	110 7/8	110 3/4
Londra	9	10
Consolidato inglese	92 1/16	92 1/8
Rendita italiana	55 3/4	55 3/4
Lombarde	14 9/16	14 3/4
Turco	— —	44 3/4
Cambio su Berlino	627 1/2	— —
Tabacchi	— —	— —
Nuova-York	9	10
Oro	110 3/4	110 5/8

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 10 dicembre 1870, ore 1 pom.

Colpi di vento specialmente nel sud della Penisola e in Sicilia. Cielo generalmente nuvoloso e pioggia in varie stazioni dell'Italia media ed inferiore; mare grosso a S. Teodoro Siculo, agitato a Torre Mileto, Brindisi, Taranto e Girgenti, mosso altrove.

I venti sono quasi tutti del 4° quadrante. Il barometro ha continuato a salire dai 2 ai 10 mm. Dalla Sardegna e dalla Sicilia abbiamo con ritardo notizie di venti fortissimi e mare grosso o burrascoso. Il tempo sarà bello; il mare però non tornerà ancora in calma.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 10 dicembre 1870.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 753,0	mm 754,0	mm 754,5
Termometro centigrado	3 0	7,0	4,5
Umidità relativa	86,0	80,0	85,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno	sereno
Vento { direzione / forza	E debole	E debole	E debole

Temperatura massima . . . . . + 7,5
Temperatura minima . . . . . + 1,5
Minima nella notte dell'11 dicembre . + 2,0

Spettacoli d'oggi.

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Bellini: *La Sonnambula* — Ballo del coreografo Pratesi: *Emma Florans*.

TEATRO PAGLIANO, 7 1/2 — La drammatica Compagnia della signora Adelaide Ristori rappresenta: *La morte di Beatrice Cenci*.

TEATRO NICCOLINI, 7 1/2 — La drammatica Compagnia di Gius. Peracchi rappresenta: *Il Bugiardo*, indi l'intermezzo in musica del maestro D'Arcais: *Guerra d'amore*.

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La drammatica Comp. Gualtieri-Pezzana rappresenta: *La ragazza di cervello sottile* — *Sganarello* — *Adamo ed Eva ai bagni di Montecatini*.

FRA ENRICO, *gerente*.

SOCIETA ANONIMA 4163

DELLE

STRADE FERRATE ROMANE

Adunanza generale ordinaria

(2ª *pubblicazione*).

La mattina del dì 7 dicembre corrente, a ore 12 45 pom., è aperta l'adunanza generale convocata per la detta mattina dal Consiglio d'amministrazione della Società con deliberazione del dì 30 settembre p. p., debitamente pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Dopo le solite preliminari operazioni e dopo che furono sollevate alcune questioni d'ordine, avendo il signor comm. presidente fatto eseguire dai notari assistenti all'adunanza la chiama degli azionisti presenti e non essendo questi resultati nel numero voluto dall'art. 19 del vigente statuto sociale, il prelodato signor presidente in nome del seggio riconvocò immediatamente l'adunanza generale a 20 giorni, e così per la mattina del dì 27 corrente, secondo che dispone l'art. 23 del predetto statuto.

Le quali cose essendo, si procede per norma dei signori azionisti, secondo il combinato disposto degli articoli 22 e 23 del predetto statuto, alla nuova pubblicazione del programma e del regolamento per l'*Adunanza generale riconvocata pel dì suddetto 27 dicembre corrente.*

PROGRAMMA.

— Lettura del rapporto dei sindaci per la revisione del bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 1869;

— Approvazione del bilancio sociale, chiuso al 31 dicembre 1869;

— Rapporto del Consiglio d'amministrazione;

— Approvazione delle seguenti modificazioni ed aggiunte fatte dal Potere Legislativo alla convenzione del 30 settembre 1868, tenuta ferma l'approvazione già data alla detta convenzione dall'Assemblea generale del dì 19 ottobre 1868:

Ai paragrafi 3, 4 e 5 dell'articolo 9 di detta convenzione si sostituiscono i seguenti:

« La suindicata somma di 35 milioni sarà pagata dal Governo, in quanto a nove milioni 15 giorni dopo la promulgazione della legge d'approvazione della presente convenzione, e in quanto agli altri ventisei milioni in tante rate semestrali di quattro milioni e mezzo ciascuna a cominciare dal 31 dicembre 1870.

« Con le suddette rate si intenderanno soddisfatti gli interessi al 6 per cento sulla somma che resterà di mano in mano dovuta alla Società, e la rimanente parte delle rate medesime anderà in diminuzione della somma capitale. L'ultima rata si comporrà del residuo capitale e dei relativi interessi.

« I dieci milioni, di cui all'articolo 4, saranno pagati per una metà assieme ai nove milioni, prima rata dei suddetti trentacinque milioni, e per l'altra metà prima che termini l'anno 1871, unitamente ai relativi interessi.

« Gli stabilimenti di credito che stipularono la convenzione del 6 marzo 1869 colla Società delle Ferrovie Romane, dovranno accettare le scadenze corrispondenti ai pagamenti rateati previsti nell'Allegato n. 3. »

Nel capoverso quinto dell'articolo 11, che comincia « *alla fine dell'anno,* » si cancellano le parole: *estinto il debito verso i costruttori della linea Orvieto-Orte.*

Nel capoverso sesto dello stesso articolo, che comincia: « *il residuo attivo della Società,* » si cancellano le parole: *e degli altri titoli che hanno diritto a preferenza od a privilegio.*

Nel primo capoverso dell'articolo 13 della stessa, alle parole « *della ferrovia da San Severino ad Avellino, ecc.,* » sino alla fine, sono surrogate le seguenti: *da San Severino per Solofra ad Avellino.*

Nel secondo capoverso dello stesso articolo, alle parole: « *pel fine del* 1870 » sono surrogate le seguenti: *pel fine del* 1873.

Nell'ultimo capoverso dell'articolo suddetto alle parole « *entro il giugno 1870* » sono surrogate le seguenti: *entro l'anno 1871.*

All'articolo 14 viene sostituito il seguente:

« La presente convenzione non avrà il suo effetto se non alla condizione « che, salvi e rispettati i rapporti giuridici della Società per quella parte delle « linee compresa nel territorio pontificio, non rimanga giammai alterata, nè « compromessa, onde garantire i crediti del Governo e degli altri sovventori « della Società, l'unità finanziaria della medesima a norma degli Allegati *A* e *B* « della presente convenzione, affinchè il patrimonio sociale, le rendite ed i « prodotti di qualsiasi natura non sieno fino a totale estinzione del credito « del Governo italiano in qualunque modo e forma ad altri ceduti ed impe« gnati. »

Nel paragrafo *C* dell'articolo 17 della stessa, dopo le parole « *regolarità del servizio* » si aggiungeranno le altre: *senza che perciò la Società possa pretendere quella parte di garanzia chilometrica, a cui avrebbe potuto avere diritto, se si fosse dal Governo costruito e dato in esercizio anche il tratto da Montepescali a Grosseto.* Resterà di conseguenza cancellato l'alinea che segue immediatamente dalle parole: *con tali disposizioni, ecc.,* fino a *legge* 14 *maggio* 1865.

Si aggiungono alla convenzione le seguenti disposizioni, che ne diventeranno gli articoli 18 e *seguenti*:

Art. 18. I pagamenti che, a termini del terzo e quarto comma dell'articolo 6 e dell'ultimo comma dell'articolo 9 della convenzione 30 settembre 1868, il Governo eseguirà in estinzione di partite del debito galleggiante della Società, a garanzia delle quali la Società avesse vincolato parte delle 260,000 sue obbligazioni menzionate nella convenzione dell'11 ottobre 1866, non potranno aver luogo senza la contemporanea consegna al Governo di dette obbligazioni in numero proporzionale alla somma che verrà dal Governo pagata, e per cui le obbligazioni erano tenute in garanzia.

Tali obbligazioni, come quelle che trovansi già vincolate a garanzia del credito del Governo, saranno depositate presso la Cassa dei prestiti e depositi dello Stato.

Col pagamento dei crediti, a garanzia dei quali la Società ha vincolato parte delle suddette obbligazioni, il Governo potrà, d'accordo colla Società, disporre di tutti i 260,000 titoli sopra menzionati ed alienarli ad un corso non minore di 150 lire ciascuno, portandone il ricavo netto in conto del suo credito verso la Società.

Art. 19. In appoggio dei mandati da comunicarsi alla Corte dei conti pel pagamento della sovvenzione chilometrica dovuta dal Governo alla Società delle Ferrovie Romane, saranno anche unite le carte contabili giustificanti il prodotto lordo dell'esercizio delle linee cui riguarda la sovvenzione da pagarsi.

Saranno pure comunicate alla Corte dei conti le carte contabili giustificanti i mandati per i pagamenti che, a termini dell'ultimo comma dell'art. 9 della convenzione 30 settembre 1868 colla Società delle Ferrovie Romane, dovranno esser fatti direttamente dalle Casse dello Stato ai creditori della Società.

Art. 20. Con apposito regolamento, da sottoporsi al Consiglio di Stato e da approvarsi con decreto Reale, il Governo stabilirà le norme e le discipline necessarie per la intiera esecuzione del disposto dei due precedenti articoli e dell'art. 24 del decreto legislativo 11 ottobre 1866 intorno all'efficace sindacato della gestione della Società delle Ferrovie Romane.

Tali norme saranno mantenute in vigore sinchè la Società non abbia estinto ogni suo debito verso il Governo.

Art. 21. Oltre ai sedici membri che compongono il Consiglio di Amministrazione, il Governo, sinchè dura il suo credito, ne nominerà altri quattro prendendoli nel Consiglio di Stato, nella Corte dei conti e nel Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Il loro ufficio sarà gratuito.

Art. 22. Nel primo semestre di ogni anno il Ministro delle Finanze presenterà alla Camera una relazione sulla situazione finanziaria della Società al 31 dicembre dell'anno precedente e sulle operazioni ed atti compiuti in esecuzione della convenzione annessa alla presente legge.

— Dichiarazione sull'unificazione dell'Amministrazione sociale;

— Approvazione del regolamento per la cassa delle pensioni degli impiegati sociali;

— Autorizzazione a vendere al pubblico incanto diversi immobili e terreni esistenti in alcune località della rete sociale pel complessivo valore di circa lire 36,000;

— Nomina di un consigliere definitivo successore del consigliere defunto signor conte *Bellino Briganti-Bellini*, e di un consigliere definitivo successore del consigliere defunto signor cav. *David Levi*;

— Nomina dei consiglieri in surroga di quelli che cessano dall'ufficio al 31 dicembre 1870, cioè i signori:

De Villiers visc. Ferdinando
Levi cav. David
Briganti-Bellini conte Bellino
Lebeuf de Montgermont Adriano
Lemercier conte Anatolio
De la Bouillerie Giuseppe.

— Nomina di tre sindaci e di due supplenti ad essi per la revisione del bilancio sociale dell'anno 1870.

REGOLAMENTO.

È in facoltà dei signori azionisti, tanto il mantenere i depositi già fatti per ottenere intervento all'Adunanza generale, quanto ritirarli o eseguirne dei nuovi. Restano di diritto annullate le carte d'ammissione corrispondenti ai depositi che saranno stati ritirati.

Coloro che volessero indurre variazione nei depositi già eseguiti, dovranno prima ritirarli, restando con ciò annullate le relative carte d'ammissione, come è detto di sopra, e quindi ricostituirli nel modo che loro piaccia, per ottenere le nuove carte d'ammissione.

I depositi di azioni saranno fatti alla Cassa della Società in Firenze ed agli uffizi della stessa Società, situati in Parigi, via della Vittoria, n. 56; in Roma, Piazza della Pillotta, palazzo Filippani; in Siena nell'uffizio situato nella stazione di quella ferrovia, ed a Napoli presso l'agenzia della Società, posta nel Largo di San Carlo, palazzo Cirella, n. 27, 1° piano, nelle ore d'uffizio, dal dì 19 fino alle ore 4 pomeridiane del dì 22 dicembre corrente.

Coloro che vorranno eseguire i depositi porteranno seco un loro sigillo. Le cartelle, dopo contazione e riscontro, saranno chiuse in pacco, sigillato dal depositante, che porterà via seco il sigillo.

La restituzione delle azioni depositate avrà luogo sulla presentazione e dietro ritiro dei *certificati di deposito* e constatazione dell'incolumità dei sigilli, dopo l'Adunanza stessa, finchè l'ora lo permetta, e nei giorni seguenti fino a tutto il dì 2 gennaio 1871, nelle consuete ore d'uffizio.

Le *fedi di deposito* dei pubblici stabilimenti saranno ricevute alla cassa ed agli uffizi suddetti per quel numero di cartelle di azioni che esse rappresentano. Alle operazioni concernenti il deposito assisterà un pubblico notaro incaricato di redigerne il verbale.

L'Adunanza generale avrà luogo in una sala del palazzo della Società delle *Strade Ferrate Romane* in Firenze, sede della detta Società, posto sulla Piazza vecchia di Santa Maria Novella, n. 7.

L'ammissione comincierà a ore 10 antimeridiane; alle ore 12 meridiane non sarà più ammesso alcuno, e l'adunanza avrà principio.

I portatori delle carte di ammissione dovranno esibirle all'ingresso della sala al notaro di ciò incaricato, il quale noterà il loro nome, il numero e la specie delle azioni da esse rappresentate, ed il numero dei voti che hanno diritto di emettere.

Per norma dei signori azionisti si rammentano gli articoli 14, 15, 18, 23, 26, 27, 41, 43, 81, lettera *b*, e 82 del nuovo statuto della Società delle Strade ferrate Romane (*).

All'effetto di non trattenere troppo a lungo coloro che dovessero depositare rilevanti partite di cartelle di azioni, sono essi pregati a volere accompagnare i loro depositi con una nota o *distinta* delle carte di ammissione che desiderano, contenente l'indicazione del numero dei voti da segnarsi in ciascuna di esse.

I depositi potranno inoltre farsi a rischio e pericolo dei signori azionisti presso i seguenti stabilimenti, banchieri ed agenti, che rilascieranno i corrispondenti certificati di deposito e le carte di ammissione all'Adunanza.

I detti stabilimenti, banchieri ed agenti faranno redigere in forma autentica, per mezzo di pubblico notaro, il processo verbale di tali depositi da trasmettersi alla sede della Società in Firenze al più presto.

L'intestatario della carta d'ammissione potrà cederla ad altri col mezzo di dichiarazione scritta a tergo, secondo che è disposto dall'articolo 17 dello statuto sociale.

I suddetti stabilimenti, banchieri ed agenti sono:

Livorno — Signori Rodocanacchi figli e Comp.
Venezia — Signor dottor Aronne Lattis.
Trieste — Signor Salvadore D. Macchioro.
Vienna — Signor Leopoldo Epstein.
Francoforte s|*M* — Succursale della Banca del Commercio e dell'Industria di Darmstadt.
Londra — Signori Hambro e figli.
Bruxelles — Signor Errera Openheim.
Marsiglia — Società Marsigliese di Credito Industriale e Commerciale e di Depositi, via Montgrand, n. 24.

Firenze, 9 dicembre 1870.

Il Direttore Generale
G. De Martino.

(*) *Art. 14.* L'Adunanza generale degli azionisti, da tenersi presso la sede della Società in Firenze, quando sia regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti medesimi.

Le sue deliberazioni, prese in conformità degli statuti, obbligano tutti gli azionisti anche dissenzienti od assenti.

Art. 15. Ogni azionista può rappresentare nell'Adunanza fino a 1000 azioni, o tante che formino un valore nominale di lire 500,000, si in proprio che come mandatario o delegato altrui . . . .

Il deposito di 10 azioni o di tante che rappresentino un valore nominale di lire 5,000, dà diritto ad emettere un voto nell'Adunanza generale.

Art. 18. Chiunque possieda più che una carta di ammissione, sia in proprio, sia per delegazione o mandato fattogli da altri, non potrà emettere nelle Adunanze generali più di 100 voti, qualunque sia il numero delle azioni per le quali le carte di ammissione da esso possedute furono rilasciate.

Art. 23. Qualora nel giorno stabilito per l'Adunanza non intervenga il numero degli azionisti prescritto dal precedente art. 19, o gl'intervenuti non rappresentino il decimo almeno del capitale delle azioni, l'Adunanza stessa dovrà dal seggio immediatamente riconvocarsi a venti giorni da quello della prima convocazione.

La pubblicazione della riconvocazione dovrà farsi nel modo stesso stabilito nel precedente art. 22; ma basterà sia fatta quindici giorni avanti a quello della nuova Adunanza, per la quale saranno valide le carte di ammissione già rilasciate per la prima convocazione, del pari che quelle rilasciate per la seconda convocazione.

Art. 26. L'Adunanza generale delibera:

Per partito di schede segrete a pluralità relativa di suffragi nelle elezioni agli uffizi;

Per partito di alzata e seduta in tutti gli altri affari.

Ciò non ostante ha luogo la votazione segreta per partito di palle bianche e nere, o in altro modo equivalente a giudizio del seggio, quando si tratti di questioni personali, o quando i notari abbiano dichiarato dubbio l'esito della votazione per alzata e seduta.

La votazione segreta nel modo stesso può aver luogo quando il Presidente lo creda opportuno, o che 6 almeno degli intervenuti ne facciano la domanda.

Art. 27. Nei partiti per schede segrete si hanno come perduti i voti dati:

a) A ditte commerciali, collegi, corporazioni, enti morali;

b) A donne e minori;

c) A interdetti, falliti o notoriamente decotti;

d) A persone condannate criminalmente per delitti contro l'integrità della persona, degli averi o dell'onore altrui;

e) A persone delle quali a giudizio dei notari squittinatori non apparisca dalle schede sufficientemente stabilita la identità.

Si hanno come non scritti sulle schede quei nomi che vi si trovino segnati oltre quelli che corrispondono al numero degli ufficiali da eleggere.

Se si riscontri parità di voti fra i più nominati e che tutti non possano essere compresi nella elezione, la sorte decide chi debba avere la preferenza.

Le schede, eseguitone lo spoglio e proclamato dal Presidente il resultato, saranno a cura dei notari abbruciate.

Art. 41. L'amministrazione della Società spetta ad un Consiglio amministrativo composto di sedici consiglieri, di cui dieci dovranno essere italiani ed avere nel Regno d'Italia il loro domicilio reale ed abituale. Gli altri sei potranno essere eletti fra gli azionisti dimoranti all'estero, purchè essi eleggano domicilio nel Regno.

Art. 43. I componenti il Consiglio amministrativo durano in ufficio 2 anni, rinnovandosene ogni anno la metà nell'Adunanza generale ordinaria, senza divieto per la rielezione degli uscenti.

Nel primo anno dall'attivazione dei presenti statuti il Consiglio in precedenza dell'Adunanza generale estrarrà a sorte i nomi degli otto consiglieri che debbono uscire di uffizio, e ne farà la pubblicazione per norma degli azionisti. In seguito i consiglieri usciranno di ufficio per ordine di anzianità di nomina.

I nuovi eletti entrano in ufficio al 1° gennaio immediatamente successivo all'Adunanza generale da cui furono eletti.

Art. 81. . . . .

a) . . . .

b) Dei dieci consiglieri italiani ed aventi nel Regno il loro domicilio reale ed abituale, quattro saranno nominati dal Governo, i quali anderanno soggetti alle medesime condizioni imposte a quelli nominati dall'Assemblea generale.

Art. 82. Fino a che le rendite della Società non giungano a tale da poter distribuire a tutte le azioni un interesse alla ragione del 5 per 100 all'anno sul loro valore nominale, le azioni direttamente garantite dallo Stato avranno nell'Assemblea generale una rappresentanza limitata in ragione della metà di quella competente alle azioni non garantite, senza però tenere ulteriore conto della differenza tra il capitale nominale delle une e quello delle altre.

SOCIETÀ ANONIMA 4190

PER LA VENDITA DEI BENI DEL REGNO D'ITALIA

Si prevengono gli interessati che a seguito di deliberazione del Consiglio d'amministrazione, in relazione al prescritto dagli articoli 11 e 15 della Convenzione 31 ottobre 1864, approvata colla legge n. 2006 delli 24 novembre successivo e dall'articolo 30 del regolamento approvato col Regio decreto 29 marzo 1865, n. 2246, il giorno 4 del prossimo venturo gennaio 1871, a mezzogiorno, con intervento del delegato governativo, avrà luogo alla presenza del Consiglio d'amministrazione di questa Società, in adunanza pubblica, nella sede della Società stessa, in questa città, via Sant'Egidio, n. 24, piano primo, la sesta estrazione di una serie delle obbligazioni demaniali, onde effettuarne il rimborso a cominciare dal 1° aprile 1871.

Firenze, addì 7 dicembre 1870. LA DIREZIONE.

Estratto di annotazione a bando venale.

Al seguito della sentenza proferita dal tribunale civile di Arezzo nel dì 28 novembre 1870, registrata in Arezzo li 3 dicembre stante, reg. 13, n. 1334, con lire 6 60, da Comanducci, alla pubblica udienza che dal tribunale suddetto (prima sezione) sarà tenuta la mattina del dì 5 gennaio 1871, a ore 10, sarà proceduto all'ottavo incanto per la vendita del lotto terzo dei beni, sulle istanze del signor Francesco Rossi e liticonsorti, rappresentato da messer Leonardo Romanelli, escussi in danno di Francesco e Mario Marchetti, possidenti domiciliati a Montalone, e di Jacopo Periecchi, possidente domiciliato a Villa Piana, consistente nel podere denominato il Capanno, per il prezzo pel quale rimase invenduto nell'indicato dì 28 novembre, dibassato di un decimo, e così per lire italiane 5528 66, ed alle condizioni tutte di che nel bando venale del 31 dicembre 1869, registrato con marca da lire 1 10.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 4 dicembre 1870.

4105 Paolo Sandrelli, canc.

Estratto.

Con atto del 17 novembre 1870, emesso avanti il cancelliere sottoscritto, la signora Brucalassi Tommasa del fu Nicolò vedova del fu signor Lastrucci Giuseppe, possidente domiciliata all'Incisa, ha dichiarato di accettare col benefizio dell'inventario, in nome ed interesse dei propri figli minorenni Giulia, Marco e Giulietta, l'eredità intestata relitta dal di lei marito e padre dei minori predetti signor Lastrucci Giuseppe, mancato ai vivi nel 17 ottobre 1870 nel paese dell'Incisa.

Dalla cancelleria della pretura di Figline Valdarno.

Li 6 dicembre 1870.

Il cancelliere
4170 A. Camparini.

Avviso.

Il signor Giorgio Disney Maquay, abitante nella sua casa via del Maglio, n. 11, rende noto al pubblico che pagando a pronti contanti tutto quello che occorre per sè e la sua famiglia, non riconoscerà debito alcuno che fosse fatto a di lui nome dalle persone addette al suo servizio anche se i venditori portassero la mercanzia alla suddetta abitazione.

4169 George D. Maquay.

Revoca di procura.

Il sottoscritto, nell'interesse della signora Elena Zibetti del fu Carlo, maritata Pogliani di Caravaggio, e dei minori suoi figli, diffida chiunque che fu revocato il mandato generale che la suddetta signora Elena Zibetti aveva rilasciato al proprio marito Pogliani Giacomo fu Antonio con atto 17 marzo 1864 del notaro Padovani dottor Andrea di Bergamo, portante il n. 645-19 di repertorio, e debitamente registrato, e che perciò da qui innanzi ogni atto e contratto che potesse essere fatto dal predetto signor Giacomo Pogliani in base al precitato mandato, sarà considerato come nullo e di nessun effetto.

Treviglio, 1° dicembre 1870.

4187 Avv. Luigi Bolis.

4204 Diffidamento.

Il dottore Francesco Chiappelli, possidente domiciliato a Pistoia, rende noto al pubblico che Massimiliano Massimo Giacomelli, lavoratore licenziato al podere di sua proprietà nel popolo della Badia a Pacciana, mandamento di Pistoia, non ha facoltà di vendere o comprare bestiami senza licenza in scritto del proprietario, che perciò dichiara di non riconoscere per valida veruna contrattazione che manchi dell'avvertita licenza.

Pistoia, 9 dicembre 1870.

Dott. Filippo Chiappelli.

4202 Inibizione di caccia.

La sottoscritta inibisce a chiunque d'introdursi a cacciare in qualunque modo nel podere e bosco annesso alla villa posta nel popolo di San Vito, fuori la Porta Romana, in via Bellosguardo, al n. 28, diversamente intende di valersi dei diritti delle veglianti leggi.

Firenze, li 10 dicembre 1870.

Agostina Niccolini.

4203 Avviso.

La mattina del dì 15 dicembre 1870, a ore 11, nella villa Bardini, posta nel popolo dell'Impruneta, si procederà alla vendita di alcuni mobili spettanti al defunto dottor Gesualdo Bardini, e ciò a pronti contanti ed al maggior offerente. Il relativo inventario e stima trovasi presso il curatore Giuseppe Merlini, Firenze, via Vigna Nuova, n. 26, studio Marchionni.

Enrico Becci, notaro.

Avviso.

Franciesco Fratini, attualmente dimorante ad Alessandria d'Egitto, dichiara e protesta che non riconoscerà nessun debito che potesse venire contratto dalla sua famiglia in Firenze, giacchè non manca di farli avere l'occorrente per il mantenimento della medesima.

4162 Franciesco Fratini.

Informazioni per assenza.

Si rende noto qualmente la signora Francisca Strata vedova di Nicolò Poggi, domiciliata e residente a Salissola, mandamento di Ronco, circondario di Genova, volendo sia dichiarata l'assenza verificatasi già da diversi anni da questi Regi Stati del di lui figlio Lorenzo Poggi, ricorse all'illustrissimo tribunale civile di Genova, il quale con suo decreto 27 ottobre 1870 ordinava prima tutto assumersi informazioni a proposito; il tutto ai fini ed effetti de' quali all'articolo 23 del Codice civile.

4195 P. Avenzo, proc.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

MANIFESTO.

Il cav. Leone Gonin, domiciliato a Cagliari e per elezione a Iglesias, qual rappresentante della Società Petin e C., residente a Rive de Gier (Francia), ha domandato la concessione della miniera di zinco denominata *Fossa Mucini* o *San Benedetto,* situata nel territorio del comune d'Iglesias, circondario d'Iglesias, provincia di Cagliari.

La suddetta miniera fu dichiarata scoperta e concessibile con ministeriale decreto del 30 decembre 1869, e comprenderà una estensione di ettari 132 e are 12.

Il terreno della miniera rappresentato da un poligono rettilineo, giusta il piano prodotto e la delimitazione eseguitane dall'ingegnere capo del distretto mineralogico, avrà i seguenti limiti:

A mezzanotte, la linea retta che riunisce la punta detta *Cuccuru Fa* (punto L del piano) colla punta *Perdiazzus* (punto M del piano).

A mezzogiorno, le due linee rette riuniscono la punta *Cucurgna* col punto detto *Arco Cucurgna*, e questo punto colla croce della chiesa di San Benedetto (punto O P D del piano).

A ponente, le linee rette che riuniscono un punto situato, muovendo verso levante, ad 1 50 dalle rovine della chiesa di San Benedetto (punto N del piano) da una parte colla pianta *Perdiazzus* e dall'altra colla punta *Cucurgna.*

A levante, le linee rette che riuniscono successivamente la punta *Cuccuru Fa* colla sommità dell'arco *Sa Gruxi*, questa sommità collo spigolo sud-ovest della fucina presso la casa d'amministrazione, questo punto collo spigolo nord-est della casa dei minatori, lungo la strada di San Benedetto, ed infine quest'ultimo spigolo colla croce della chiesa di San Benedetto.

Chiunque si creda in diritto di opporsi alla suddetta concessione dovrà presentare i suoi richiami a questa prefettura secondo è prescritto dall'articolo 44 della vigente legge sulle miniere 20 novembre 1859.

Cagliari, li 13 novembre 1870.

3974 *Pel Prefetto*: RITO.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

MANIFESTO.

Il cav. Leone Gonin, domiciliato a Cagliari ed elettivamente a Iglesias, qual rappresentante della Società Petin e C., residente a Rive de Gier (Francia) ha domandata la concessione della miniera di piombo e zinco denominata *Pala de is luas* esistente in territorio d' Iglesias, circondario d'Iglesias, provincia di Cagliari.

La suddetta miniera fu dichiarata scoperta e concessibile con ministeriale decreto del 3 gennaio 1870, e comprenderà una estensione di ettari 301 ed are 17.

Il terreno della miniera, rappresentato da un poligono rettilineo, giusta il piano prodotto e la delimitazione eseguita dall'ingegnere capo del distretto mineralogico, avrà i seguenti limiti:

A mezzanotte, le linee rette che riuniscono successivamente fra loro la punta *Arbona*, la punta *Monte Novo*, punta *Genna ricosta*, la punta *Canisonis*, la sommità dell'arco *sa Gruxi*, lo spigolo sud-ovest della fucina presso la casa di amministrazione, e lo spigolo nord-est della casa dei minatori lungo la strada di San Benedetto, punti A, H, I, H, G, F ed E del piano.

A levante, le linee rette che riuniscono la punta *Arbona* colla punta detta *Conca Margiani* (punto B del piano), e questa col punto in cui il limite fra le due foreste del Marganai e salto Gessa incontra la strada lungo il rio *Pala is luas* o *Canali d'acquas* (punto C del piano).

A ponente, la linea retta che riunisce lo spigolo nord-est della suaccennata casa dei minatori colla croce della chiesa di San Benedetto, prolungata questa linea fino all'incontro della menzionata strada (punto D del piano).

A mezzogiorno, la parte di detta strada compresa fra i punti C e D, quali vennero superiormente definiti.

La suddetta miniera prenderà il nome di *Coremò.*

Chiunque si creda in diritto di opporsi a tale concessione dovrà, a termini dell'art. 44 della vigente legge minoraria 20 novembre 1859, presentare i suoi richiami a questa prefettura.

Cagliari, 13 novembre 1870.

3973 *Pel Prefetto*: RITO.

Comunità di Prato

PROVINCIA DI FIRENZE

Il sindaco della comunità predetta dichiara aperto il concorso alla condotta veterinaria e... con l'atto consigliare de' 3 settembre ultimo scorso con l'annuo stipendio di lire 800, e con gli altri emolumenti ed oneri alla medesima annessi e resultanti dal relativo regolamento ostensibile nella segreteria comunale a chiunque abbia interesse a prenderne cognizione.

I concorrenti dovranno presentare alla segreteria comunale entro tutto il dì 20 del corrente le loro istanze scritte in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato del casellario giudiziario del tribunale civile e correzionale, del certificato di moralità rilasciato dal sindaco del respettivo comune, del diploma di idoneità e del certificato sanitario di robusta costituzione fisica.

Dal municipio di Prato, li 3 dicembre 1870.

4148 *Il Sindaco*: PAZZI.

SOCIETA' DE' PIROSCAFI POSTALI
I. e V. FLORIO e C.

AVVISO.

I signori azionisti della detta Società restano legalmente avvertiti che ai termine dello art. 24 degli statuti è convocata l'assemblea generale pel giorno 8 del prossimo gennaio 1871, in Palermo, nel locale dell'Amministrazione in piazzetta Marina, corso Vittorio Emanuele, alle ore 12 meridiane.

Oggetto della riunione è la presentazione e discussione del bilancio generale dell'ottavo anno amministrativo da ottobre 1869 a tutto settembre 1870 e provvedere alla nomina de' membri del Consiglio di sorveglianza in rimpiazzo di quelli che devono cessare dalle loro funzioni, giusta gli statuti.

Tutti gli azionisti i quali vorranno far parte dell'assemblea, non più tardi del giorno 31 del corrente mese, ai sensi dello art. 25 de' suddetti statuti, dovranno depositare le loro azioni nella cassa sociale in Palermo, o presso le sedi della Banca Nazionale di Napoli e di Firenze.

Palermo, 6 dicembre 1870.

4174 I GERENTI.

SOCIETÀ ANONIMA DELLA CASSA DI SCONTO DI FIRENZE

Via de' Servi, n° 9.

I signori azionisti della suddetta Società sono convocati in adunanza generale per il 29 corrente, a ore 11 ant., nel locale di sua residenza, per procedere a forma degli articoli 42, 55 e 59 degli statuti sociali alla nomina di tre consiglieri in surroga di quelli che escono d'uffizio alla fine del corrente mese, alla conferma o nomina del direttore, ed all'elezione dei sindaci per la revisione del bilancio annuale.

Firenze, 10 dicembre 1870.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
M. COVONI.

4199 *Il Segretario*: A. MARTELLI.

Municipio d'Iglesias

Trovandosi vacante in questa città il posto di maestra di prima e seconda classe elementare femminile, cui va annesso lo stipendio di L. 750, s'invitano le maestre che intendono aspirarvi a presentare le loro domande corredate dei titoli d'idoneità, franche di qualunque spesa, in questa segreteria municipale, non più tardi del 15 corrente mese di dicembre.

Iglesias, 1° dicembre 1870.

4075 *Il Sindaco*: N. NONNIS ALTEA.

Municipio d'Iglesias

Essendo vacante in questa città il posto di veterinario municipale per la visita specialmente delle bovine destinate al macello, a qual posto è annesso lo stipendio di lire mille, s'invitano coloro che intendono aspirarvi di far pervenire le loro domande corredate dei titoli d'idoneità, e franche d'ogni spesa, a questa segreteria civica, non più tardi del quindici corrente mese di dicembre.

Iglesias, 1° dicembre 1870.

4076 *Il Sindaco*: N. NONNIS ALTEA.

FIRENZE — Tip. Eredi Botta, via del Castellaccio.